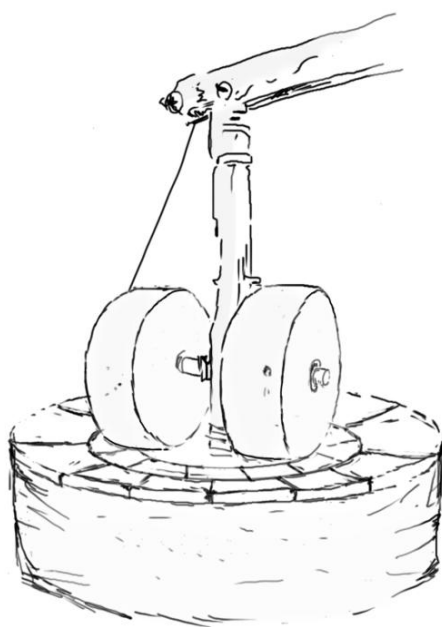


AVSI



**ARCHIVIO PER IL VOCABOLARIO
STORICO ITALIANO ~ I, 2018**

Archivio per il Vocabolario Storico Italiano

Rivista annuale ~ ISSN 2611-1292

Direzione

Lorenzo AMBROGIO
Gianluca BIASCI
Rosario COLUCCIA
Paolo D'ACHILLE
Yorick GOMEZ GANE
Rita LIBRANDI
Luigi MATT
Luca SERIANNI

Consulenti internazionali

Matthias HEINZ
Franco PIERNO

Redazione

Vincenzo D'ANGELO

Volume I, 2018

«Archivio per il Vocabolario Storico Italiano»: rivista *on line* (*www.avsi.unical.it*) con periodicità annuale, sottoposta a *double-blind peer review*. ISSN 2611-1292.

Redazione: Laboratorio di Storia della lingua italiana, Dipartimento di Studi Umanistici, Università della Calabria, Via P. Bucci, Cubo 21B, 87036 Rende (CS), Italia.
Chiusura redazionale: 20/12/2017. Tribunale civile di competenza: Cosenza (dir. resp.: Yorick Gomez Gane). Disegno in copertina: Andrea Caponi.

Indice del vol. I, 2018

1. Contributi organici, su porzioni specifiche di lessico o da spogli di riviste o studi linguistici

- 1.1. *Terminologia onomastica*
Enzo Caffarelli – Caterina Gagliardi p. 11
- 1.2. *Prefissi italiani di origine latina*
Erika Casalnuovo p. 55
- 1.3. *Latinismi non adattati (lettera A, parziale)*
Martina Aceto, Davide Battendieri, Yorick Gomez Gane, Sonia Herrero,
Debora Iannone, Antonio Mammoliti, Federica Montesanti, Luca Palombo,
Claudio Panaia, Martina Teresa Sarli, Palma Serrao, Maria Trunfio p. 127

2. Contributi raccolti tramite il riscontro del GRADIT

- 2.1. *Lettera W (parziale: WA)*
Luigi Matt p. 152
- 2.2. *Lettera X (parziale: XA)*
Gianluca Biasci p. 194

3. Contributi raccolti tramite il riscontro di dizionari dell'uso diversi dal GRADIT

- 3.1. *Neologismi datati dal 2000 in poi in Z-2016 (A-L)*
Ines Bruno p. 208
- 3.2. *Neologismi datati dal 2000 in poi in Z-2016 (M-Z)*
Federica Mercuri p. 249

4. Contributi raccolti tramite il riscontro di neologismari

- 4.1. Luciano Satta, *Il millevoci*, 1974 (*lemma campione*) p. 283
- 4.2. Luciano Satta, *Quest'altro millevoci*, 1981 (*lemma campione*) p. 283

5. Contributi sparsi

- 5.1. *Lemmi singoli*
Arianna Casu, Raimondo Derudas, Yorick Gomez Gane, Luigi Matt, Luca
Palombo, Claudio Panaia p. 284
- 5.2. *Storicizzazione dei lemmi XA privi di esempi nel GDLI*
Gianluca Biasci p. 291

6. Contributi propedeutici alla pubblicazione di vocabolari storici delle terminologie settoriali

- 6.1. *Archeologia*
Teresa Cupiraggi p. 316
- 6.2. *Arte (storia dell')*
Roberta Durante p. 324
- 6.3. *Biblioteconomia*
Yorick Gomez Gane p. 335

Tavola dei contributi disponibili per la pubblicazione nell'AVSI p. 340

Criteri redazionali dell'AVSI p. 344

= Dal nome della città di *Livermore*, presso San Francisco, dove sorge il laboratorio in cui è stato ottenuto. Detto, precedentemente, *Ununhexio* (*Uuh*), comp. greco-latino formato da *-un*, *-un*, dal latino *unus* ('uno, uno'), e *hexio*, dal greco *hex* ('sei').

3.2. Neologismi datati dal 2000 in poi in Z-2016 (M-Z), di Federica Mercuri¹

ABSTRACT: *The article lists Italian neologisms (letters M-Z) for which the 2016 edition of Zanichelli's Vocabolario della lingua italiana gives a date of first appearance successive to the year 1999. It includes not only technical terms, but also words – often Anglicisms – that now circulate in the common language. The examples given make it possible to backdate the date of first appearance of several words.*

(S) macaron sost. m. inv. Culin. Piccolo dolce formato da due meringhe, variamente insaporite e colorate, tenute insieme da uno strato di crema, tipico della cucina francese.

2004a Ettore Toscani, *L'Italia del caffè*, Milano, Touring Club Italiano, 2004, p. 104: Macaron morbidi al caffè e al cioccolato **2004b** (Z-2016).

¹ Nel presente contributo le date fornite da Z-2016 (ed. stampata nel 2016: cfr. i *Criteri redazionali*) sono seguite dal segno (?), indicante incertezza nella datazione, solo quando si tratta di prime attestazioni; le definizioni si rifanno quasi sempre a quelle riportate in Z-2016.

= Voce fr., dall'it. dialettale *maccarone* 'maccherone'.

(R) (S) malware sost. m. inv. Inform. Software creato con l'intenzione di danneggiare il computer su cui si installa.

1999 Fausto Graniero, *Il computer ha un virus? Impariamo a difenderci*, in «La Stampa», 25 aprile 1999, p. 6 (cfr. archivio storico online www.archiviola stampa.it): Questa varietà di possibili infezioni ha fatto coniare agli esperti di sicurezza un nuovo termine, ottenuto combinando le parole inglesi *malicious* e *software*: 'malware' **2003a** *Arriva Malware: il nuovo pericolo della rete*, in «La Lettera Finanziaria», in www.larepubblica.it, 9 maggio 2003): Le nuove insidie dei computer viaggiano ormai sulla rete e si comportano in modo molto diverso dai vecchi virus, tanto da meritare un nuovo nome, **Malware** **2003b** (Z-2016).

= Acronimo ingl. formato da *mal(icious)* 'malevolo' e *(soft)ware* (1990: OED).

(R) (S) media center sost. m. inv. Inform. Sistema hardware e software che integra le funzioni proprie di un computer con diverse applicazioni multimediali (radio, televisione, lettore di cd e dvd, impianto hi-fi e sim.).

ca. 1991 In «Il Bibliotecario» (Roma), XXVII-XXX (1991), p. 99 (GRL, che non specifica a quale dei volumi si riferisca la pagina): I due ultimi rapporti professionali dell'IFLA (20, 21) hanno in comune [...] la preoccupazione di

dare indicazioni specialistiche sia ai responsabili delle biblioteche scolastiche, trasformate dall'impatto tecnologico in «school library media center» **2002** Matteo Pasquinelli, *Media Activism. Strategie e pratiche della comunicazione indipendente*, Roma, 2002, DeriveApprodi, p. 54: Questo movimento informatico si è affermato attraverso la creazione di Independent media center **2003a** Gigi Marcucci, *Obiettivo media, il movimento occupa un dopolavoro*, in «L'Unità», ed. Bologna, 7 dicembre 2003, p. 2 (cfr. archivio storico online www.archivio.unita.it): Lo trasformeremo in un media center, un luogo in cui chiunque lo voglia possa essere mediattivista anche solo per un giorno» **2003b** (Z-2016).

= Voce ingl., propr. 'centro (*center*) di strumenti mediatici (*media*)'.

(S) **memristore** sost. m. Inform. Elemento di un circuito elettronico che integra le funzioni di memoria e di resistore, determinando capacità di immagazzinamento dei dati e velocità di elaborazione elevatissime.

2008a Luca Annunziata, www.punto-informatico.it, 5 maggio 2008: L'aveva previsto Leon Chua nel 1971: oltre a induttore, resistore e condensatore, nei circuiti poteva e doveva esserci altro. Le sue brillanti equazioni matematiche lo prevedevano, ma fino ad oggi del *memristore* – così era stato soprannominato il quarto elemento fantasma, unendo le parole *memoria* e *resistere* – non c'era traccia **2008b** (Z-2016).

= Adattamento dell'acronimo ingl. *memristor*, formato da *mem(ory)* 'memoria' e *r(es)istor* 'resistere'.

(e) (R) (S) **mentorato** sost. m. Attività di assistenza e guida nei confronti di giovani, spec. di studenti.

2007 Ornella Scandella, *Interpretare la tutorship: nuovi significati e pratiche nella scuola dell'autonomia*, Milano, Franco Angeli, 2007, p. 24 note 24 e 26: Mentore e rapporto di mentorato: un modello e un punto di vista sull'applicabilità nella società di oggi **2010** Maria D'Alessio, Fiorenzo Laghi, Vito Giacalone, *Mentoring e scuola: teorie, modelli e metodologie di intervento a contrasto della dispersione scolastica*, Milano, Hoepli, 2010, introduzione: Il volume prende in esame il processo costruttivo di un intervento di mentorato, che parte da un'analisi dei bisogni del mondo dei ragazzi **2012a** Rudy Bandiera, *Voi avete avuto un mentore? Io sì, e l'ho voluto raccontare #IlMioMentore*, in www.rubybandiera.com, 18 settembre 2012: La sede di ogni singolo intervento di mentorato è l'Istituto scolastico di appartenenza dei ragazzi seguiti, con cadenza settimanale (un giorno a settimana, di pomeriggio, in orario extrascolastico) **2012b** (Z-2016).

= Deriv. di *mentore*, sul modello dell'ingl. *mentoring*, con possibile influsso per il suffisso *-ato* del semanticamente affine *tutorato*.

(S) **microblog** sost. m. inv. Blog i cui testi sono obbligatoriamente molto brevi.

2007a Stefano Carli, *La tv libera le frequenze telecom mobili all'attacco*, in «La Repubblica», sez. Affari e Finanza, 19 novembre 2007, p. 10 (cfr. archivio storico online <http://ricerca.repubblica.it/>): A trainare la crescita della domanda di banda mobile è il Web 2.0, le comunità sui telefonini, eBay o MySpace sul cellulare, i microblog e il microbrowsing **2007b** In «Panorama», edizioni 2170–2173 (2007), p. 166 (GRL, che non specifica a quale delle edizioni si riferisca la pagina): Secondo la Forrester research, solo in America sarebbero già 8 milioni i maniaci di Twitter. Una parola che sul web è sinonimo di *microblog*, Twitter permette agli utenti di pubblicare in maniera istantanea tutto quello che gli accade **2007c** (Z–2016).

= Voce ingl., comp. di *micro-* ‘micro-’ e *blog*.

(E) (S) microfluidica sost. f. Tecnologia che concerne il trasporto e la manipolazione di quantità di liquidi dell'ordine dei nanolitri, impiegata soprattutto in biomedicina.

2000 (Z–2016, senza fonte) **2001** Andrea Piccaluga, *La valorizzazione della ricerca scientifica: come cambia la ricerca pubblica e quella industriale*, Milano, Franco Angeli, 2001, p. 101: I campi di principale interesse della società sono la microfluidica (micro–pompe, micro–valvole ecc).

= Comp. di *micro-* e *fluidica* (cfr. ingl. *microfluidics*).

(R) (S) mirrorless agg. inv. Fotogr. Detto di fotocamera con obiettivo intercambiabile e mirino di tipo elettronico che sostituisce il sistema ottico con specchio ribaltabile.

2010 Marco Ventimiglia, *La serie NEX di Sony fra reflex e compatte*, in «L'Unità», 21 giugno 2010, p. 25 (cfr. archivio storico online www.archivio.unita.it/): A dimostrare il contrario c'è il rapido sviluppo di modelli da parte dei colossi dell'elettronica come Sony, che ha appena mostrato in Italia le sue proposte in fatto di apparecchi “mirrorless” **2011a** Marco Ventimiglia, *Tecnointerviste Panasonic: Laurent Abadie*, in www.unita.it, sez. Tecnologia, 19 febbraio 2011): un'analogia novità avviene nella fotografia, per di più in un settore, quello delle fotocamere mirrorless (senza specchio interno interno, ndr) **2011b** (Z–2016).

(R) (S) 2. sost. f. inv. Fotocamera con obiettivo intercambiabile e mirino di tipo elettronico che sostituisce il sistema ottico con specchio ribaltabile.

2010 Vittorio Sciosia, *About me*, in www.vittoriosciosia.com, 28 giugno 2010: La mirrorless con il nuovo sensore da 20 Megapixel e con un parco obiettivi che va dal 14mm al 300mm **2011a** Roberto Colombo, in <http://www.fotografidigitali.it>, 29 luglio 2011: Le mirrorless sembrano volersi buttare sui mirini elettronici per attirare il pubblico di più vecchia data **2011b** (Z–2016).

= Voce ingl., propr. ‘senza (–less) specchio (mirror)’.

(S) **mob** sost. m. inv. Abbreviazione di flash mob.

2003a Claudio Zamboni, *Sbarca in Italia il “Flashmob”, ovvero lo scherzo di massa*, in *www.larepubblica.it*, sez. Cronaca, 24 luglio 2003: Per ottenere l’agognato foglietto con le informazioni da seguire, ogni partecipante ha dovuto avvicinare l’organizzazione chiedendo: “M come Mob?”, per poi recarsi immediatamente al luogo designato **2003b** (Z-2016).

(S) **monorario** agg. Che prevede un’unica fascia oraria.

2005a *Il mercato italiano dell’energia cinque anni dopo l’avvio del processo di liberalizzazione*, in *www.confindustria.vicenza.it*, 15 settembre 2005: In termini economici gli utenti industriali che attualmente operano ancora in un regime tariffario monorario (tipicamente chi lavora su un solo turno diurno) dovranno fare i conti con un incremento medio del costo **2005b** (Z-2016).

= Comp. di *mon(o)-* e *orario*.

(R) **(S)** **multiservice** agg. inv. Detto di azienda, organizzazione, struttura in grado di fornire prestazioni di molteplice natura in un determinato settore.

1999 *Quei posti presi nella Rete*, in «La Repubblica», sez. Affari Finanza, 25 ottobre 1999, p. 40 (cfr. archivio storico online *http://ricerca.repubblica.it/*): Cisco, leader mondiale nelle tecnologie per le connessioni Internet, cerca per la sede di Milano diverse figure profes-

sionali. Queste le posizioni disponibili: Account Manager per il settore enterprise e grandi utenti; Account Manager Multiservice per grandi utenti enterprise **2000a** Adriano Bonafede, *Acea, il grande balzo verso la new economy*, in «La Repubblica», sez. Affari Finanza, 3 aprile 2000, p. 10 (cfr. archivio storico online *http://ricerca.repubblica.it/*): Da società “multiutility” a società “multiservice” con perno su Internet. È questo l’ambizioso progetto dell’Acea **2000b** (Z-2016).

= Voce ingl. (1974: OED), comp. di *multi-* ‘multi-’ e *service* ‘servizio’.

(E) **(S)** **multitouch** (*multi-touch*) agg. inv. Inform. Si dice di schermo tattile in grado di rispondere a comandi impartiti toccando più zone contemporaneamente.

2003 (Z-2016, senza fonte) **2007a** *Gates e Jobs, faccia a faccia: “Ma il teletrasporto no...”*, in *www.larepubblica.it*, sez. Scienza e tecnologia, 31 maggio 2007: Gates si lancia in 3D, multitouch, come il tavolo tridimensionale Surface presentato ieri **2007b** in «Il Corriere della sera», 12 novembre 2007: Non è una rivoluzione e non introduce salti di paradigma tecnologici come il multi-touch (il sistema di interazione con le dita) dell’iPhone.

= Voce ingl. (1974: OED), comp. di *multi-* ‘multi-’ e *touch* ‘tocco’.

(R) **(S)** **nanopublishing** sost. m. inv. Attività editoriale realizzata nei blog.

2004 *Grazie Vieri per la X*, in *www.systempuntoout.com*, 12/12/2004: Dopo aver portato il podcasting in Italia con qix.it, i magnoequinis [...] introducono anche il nanopublishing con blogo.it linkato dall' ANSA **2005a** *Sì, il Nanopublishing è qui*, in *www.punto-informatico.it*, 1 luglio 2005: La parola chiave è *Nanopublishing* che già nel gennaio 2003 il *Guardian* britannico definiva «nuovo modo di usare i blog per creare una sorta di media più snelli dalla lettura verticale» **2005b** (Z-2016).

= Voce ingl., comp. di *nano-* 'nano-' e *publishing* 'editoria'.

(E) (S) neet sost. m. e f. inv. Giovane al di sotto dei 30 anni che non frequenta un istituto di istruzione, non lavora e non segue corsi di formazione professionale.

2008(?) (Z-2016, che non specifica a quale delle due accezioni del lemma si riferisca la datazione) **2010** *L'Istat: tasso di occupazione peggiore dal 1995*, in *www.unità.it*, 26 maggio 2010: Alcuni li chiamano già "Neet" (Non in education, employment or training) e nel nostro paese sono oltre 2 milioni. Per questo, l'Italia ha il primato europeo.

(E) (S) 2. agg. inv. Che non frequenta un istituto di istruzione, non lavora e non segue corsi di formazione professionale.

2011 Giacomo Bassi, in *www.ilsole24ore.com*, 20 aprile 2011: Il 57 per cento dei maschi neet italiani è inattivo, e se si guarda alle percentuali delle donne la situazione appare ancora più drammatica.

= Voce ingl., acronimo di *Not (engaged) in Education, Employment or Training* 'non occupato né studente né in formazione'.

(R) (S) nesting sost. m. inv. Tendenza a vivere nell'intimità domestica, a creare nell'arredamento ambienti intimi e accoglienti che suggeriscano l'idea del nido.

2001 (Z-2016, senza fonte) **2002** Graziella Priulla, *Vendere onnipotenza: metafore pubblicitarie, tecnologie, miti del XXI secolo*, Bari, Dedalo, 2002, p. 177: La casa diventa cuccia, ventre accogliente, nido (la tendenza *nesting*, nata in Olanda, è velocemente rimbalzata negli Usa post 11 settembre e ora in tutta Europa).

(S) 2. in funzione di agg. inv. (postposto a un sost.).

2001a Antonella Amapane e Elena Del Santo, *L'oggetto del desiderio*, in «La Stampa», 19 dicembre 2001, p. 47 (cfr. archivio storico online *www.archiviola stampa.it*): A spasso per shopping, mostrano forte interesse verso la ricerca dell'articolo raffinato sforzandosi di scovare quelle idee che gli snob chiamano 'nesting', cioè capaci di avvolgere con calore **2001b** (Z-2016).

= Voce ingl. (1978: OED), propr. 'nidificazione', da *to nest* 'nidificare'.

(S) netbook sost. m. inv. Inform. Computer portatile di piccole dimensioni e prestazioni ridotte che consente la navigazione in Internet.

2008a *Classmate Pc, Intel per gli studenti del mondo*, in «La Repubblica», sez. Affari Finanza, 14 aprile 2008, p. 30 (cfr.

archivio storico online
http://ricerca.repubblica.it/): Facili da utilizzare offrono funzionalità wireless, una durata prolungata della batteria, tastiere idrorepellenti e una maggiore resistenza agli urti. Intel definisce questa nuova categoria di PC “netbook” **2008b** (Z–2016).

= Voce ingl. (1999: OED), comp. di *net-* e *(note)book*.

(R) (S) neurodiversità sost. f. inv. Medic. Termine generico per indicare disturbi dello sviluppo neuropsichico quali autismo, dislessia, disordini del comportamento o disturbo da deficit di attenzione con iperattività.

2009 Paola Emilia Cicerone, *Il silenzio degli invisibili*, in *www.espresso.repubblica.it*, 20 marzo 2009: Un tema affrontato dalla comunità Asperger, che chiede di vedere riconosciuta la propria neurodiversità, come prevede la convenzione Onu sui diritti delle persone disabili **2010a** Enrico Valtellina, *Sindrome di Asperger, HFA e formazione superiore: esperienze e indicazioni per la scuola secondaria di secondo grado e l'università*, Trento, Erickson, 2010, p. 41: Il mio contributo si muoverà tra esperienza vissuta e alcune considerazioni sull'originalità dello sguardo che l'avvento degli aspie, e più in generale il concetto di neurodiversità, sta portando sulla scena sociale **2010b** (Z–2016).

= Comp. di *neuro-* e *diversità*, sul modello dell'ingl. *neurodiversity* (1999: OED).

(S) neuroestetica sost. f. Medic. Branca della neurobiologia che studia le aree del cervello coinvolte nella percezione estetica, tentando di definire i meccanismi biologici che ne sono alla base.

2002a In «L'Unità», ed. Nazionale, sez. Cultura, 7 ottobre 2002, p. 29 (cfr. archivio storico online *www.archivio.unita.it*): Semir Zeki dell'università di Londra, ad esempio, è il fondatore di un nuovo affascinante campo d'indagine, la neuroestetica **2002b** (Z–2016).

= Comp. di *neuro-* ed *estetica*, sul modello dell'ingl. *neuroaesthetics*.

(E) (S) neuroetica sost. f. L'insieme delle riflessioni di natura etica sollecitate dagli sviluppi delle neuroscienze e dalle ricerche sulle funzioni del cervello.

2002 (Z–2016, senza fonte) **2006** «Il Foglio», 16 giugno 2006 (cit. in *www.treccani.it*, sez. Neologismi): Le parole “etica” e “morale” suscitano tanto imbarazzo che, dopo essere state liquidate in quanto frutto della rivelazione o della storia umana, si attende con trepidazione di poterle gettare nella pattumiera dell'oscurantismo e sostituirle con parole come “neuroetica”.

= Comp. di *neuro-* ed *etica*.

(R) (S) neuroprotesi sost. f. inv. Medic. Dispositivo in grado di attivare specifiche funzioni del sistema nervoso mediante stimolazione elettrica.

1986 In «L'Europeo», XLII/3 (1986), p. 75 (GRL): Sempre nel laboratorio di Johnson e di Jacobsen (e in quello del dottor Donald Olsen, che incontreremo più avanti) si lavora anche alle neuroprotesi, per i paralizzati alle gambe **2000** Gianmarco Banchi, *Dove vanno le macchine?*, Milano, Le Vespere, 2000: È uno degli ultimi capitoli della storia delle neuroprotesi **2001a** Marino Cavallo, *Per una globalizzazione responsabile: qualità dello sviluppo e coesione sociale*, Milano, Franco Angeli, 2001, p. 246: L'Istituto si presenta con un passato di successi nella riabilitazione di persone tetraplegiche attraverso la produzione e sperimentazione di neuroprotesi **2001b** (Z-2016).

= Comp. di *neuro-* e *protesi*.

(S) **newquel** sost. m. inv. Cinem. Film che ripropone lo stesso argomento di un film precedente, senza esserne né l'antefatto né la continuazione.

2006a Claudia Morgoglione, "Notte prima degli esami 2", *primi ciak tra delfini, musica e battute di Panariello*, in *www.larepubblica.it*, sez. Spettacoli e Cultura, 11 ottobre 2006: Il colpo di scena – racconta, subito dopo lo spettacolo coi delfini – è che non si tratta di un sequel, ma di qualcosa di diverso, che noi abbiamo battezzato *newquel* **2006b** (Z-2016).

= Voce pseudo-*ingl.*, da (*se*)*quel* con sostituzione della prima sillaba con *new* 'nuovo'.

(S) **nomofobia** sost. f. Timore ossessivo di non poter disporre del telefono cellulare, perché non lo si ha con sé o ci si trova in una zona priva di campo.

2008a *Telefonino dimenticato Esplode la nomofobia*, in «La Repubblica», sez. Cronaca, 1 aprile 2008, p. 25 (cfr. archivio storico online <http://ricerca.repubblica.it/>): È ora c'è anche la nomofobia. È questo il nome – dove "nomo" è l'abbreviazione di "no mobile" – che ricercatori britannici hanno dato al terrore di non essere raggiungibile al cellulare **2008b** (Z-2016).

= Comp. dell'*ingl.* *no-mo(bile)* 'senza telefono cellulare' e di *-fobia*.

(E) **(S)** **nomofobico** agg. (pl. m. – *ci*) Relativo a nomofobia.

2008(?) (Z-2016, che non specifica a quale accezione si riferisca la datazione).

(E) **(S)** **2.** agg. e sost. m. (f. –*a*; pl. m. –*ci*) Nomofobo.

2012a Licia, in <http://blog.terminologiaetc.it>, 10 maggio 2012: il soggetto nomofobico manifesta ansia in relazione alla possibilità di perdere il cellulare, rimanere a corto di batteria o di credito, non avere copertura di rete **2012** *Senza rete e smartphone siamo perduti?*, in *www.repubblica.it*, 7 dicembre 2012: il nomofobico non posa mai lo smartphone, lo utilizza in ogni contesto senza preoccuparsi di dove sia, compreso il tempo che si impiega in bagno.

(E) (S) nomofobo agg. e sost. m. (f. *-a*) Che o chi soffre di nomofobia.

2008 (Z-2016, senza fonte) **2012** Laura Scafuri, *Nomofobia, la paura di restare senza smartphone*, in www.zerotonove.it, 4/12/2012: Più di un nomofobo su due non spegne mai il proprio cellulare, con il 10% degli intervistati che ha ammesso di avere necessità di essere rintracciabile in ogni momento per motivi di lavoro **2015** Giovanna Triolo, *Smartphone: generatori di dipendenza e potenziale causa di gliomi?*, in www.parmateneo.it, 23 febbraio 2015: Il soggetto nomofobo sente la necessità di controllare costantemente lo smartphone, alla ricerca di nuove notifiche.

(R) (S) normolettore sost. m. (f. *-trice*) Persona che nella lettura non presenta problemi di dislessia o di capacità visiva.

2005 Susi Cazzaniga, *Dislessia e trattamento sublessicale: Attività di recupero su analisi sillabica, gruppi consonantici e composizione di parole*, Trento, Edizioni Erickson, 2005, p. 20: Questo processo avviene gradualmente e spontaneamente nei normolettori, i bambini dislessici, invece, rimangono ancorati ad un tipo di lettura che si avvale della procedura di conversione grafema-fonema **2006a** Claudio Malpassi, *Strabismo e dislessia*, in www.dislessia.org, 14 marzo 2006: Diversi ricercatori si sono divertiti a studiare il comportamento dei movimenti oculari durante il processo della lettura, nei soggetti normolettori e nei soggetti dislessici **2006b** (Z-2016).

= Comp. di *normo-* e *lettore*.

(S) nu jazz loc. sost. m. inv. Mus. Genere musicale nato alla fine degli anni '90 del Novecento, che contamina il jazz tradizionale con sonorità elettroniche proprie di altri generi.

2000a Massimiliano Leva, *Notti da Leonka*, in «La Repubblica», sez. Milano, 16 settembre 2000, p. 14 (cfr. archivio storico online <http://ricerca.repubblica.it/>): Una serata dedicata al jazz in alcune sue varianti (standard, be bop, acid e nu jazz) **2000b** (Z-2016).

= Voce ingl., comp. di *nu*, grafia della pronuncia americana di *new* 'nuovo', e *jazz*.

(E) (S) nutrigenomica sost. f. Disciplina che, applicando la genetica alla nutrizionistica, studia le relazioni fra alimentazione, metabolismo e malattie facendo riferimento al patrimonio genetico del soggetto, in modo da programmare diete su misura.

2002 (Z-2016, senza fonte) **2005** Sian Astley, *Quel gene è una buona forchetta*, in «L'Unità», ed. Nazionale, sez. Commenti, 17 aprile 2005, p. 25 (cfr. archivio storico online www.archivio.unita.it/): Dobbiamo quindi comprendere in che modo ciò che mangiamo interagisce con il nostro organismo – o, più specificamente, con i nostri geni – tanto da influire sulla nostra salute. Questa scienza si chiama nutrigenomica.

= Comp. di *nutri(zionistica)* e *genomica*, sul modello dell'ingl. *Nutrigenomics* (2000: OED).

(E) (S) obamiano agg. Polit. Relativo a Barack H. Obama (1961–), presidente degli Stati Uniti dal 2009 al 2017, alle sue idee, alla sua politica.

2006 (Z–2016, che non specifica a quale delle due accezioni del lemma si riferisca la datazione) **2008** *Obama ha un'idea per l'economia, McCain è in crisi strategica*, in *www.ilfoglio.it*, 14 ottobre 2008: Nessuno sa che cosa succederà nelle prossime settimane, ha scritto Kristol, per questo è più affidabile l'approccio conservatore e centrista di McCain rispetto al salto nel buio obamiano.

(E) (S) 2. agg. e sost. m. (f. –a) Sostenitore di Barack H. Obama.

2008 Timothy Garton Ash, *Hilary–Obama squadra perfetta*, in «La Repubblica», sez. Prima Pagina, 6 gennaio 2008 (cfr. [archivio storico online http://ricerca.repubblica.it](http://ricerca.repubblica.it)): Ho iniziato il 2007 da obamiano entusiasta. Entro nel 2008 da clintoniano moderato.

= Da (*Barack*) *Obama*.

(R) (S) off–label agg. inv. Farmac. Detto di farmaco usato per scopi terapeutici diversi da quelli per cui è stato registrato.

1999 In *www.aiutogiustizia.it*, novembre 1999: di qualsiasi altro farmaco non autorizzato (off label) quando viene utilizzato in modo diverso da quello che è indicato nella scheda tecnica **2001a** Marco Travaglio, *Farmaci, Torino condannato*, in «La Repubblica», sez. Torino, 14 dicembre 2001, p. 4 (cfr. [archivio storico online http://ricerca.repubblica.it](http://ricerca.repubblica.it)): Farmaci

«impropriamente impiegati» per scopi diversi (off label) da quelli indicati nel bugiardino e autorizzati dal Ministero **2001b** Veronica Marchetti, *La farmacovigilanza nella clinica degli animali da campagna*, in «Il progresso veterinario», <http://www.ordiniveterinariapiemonte.it>, 15 agosto 2001: Prevede di segnalare qualsiasi ADR anche se il farmaco è stato usato non seguendo le indicazioni del foglietto illustrativo (utilizzo off label) ed anche se c'è solo il sospetto (non è compito del segnalatore valutare precisamente la casualità dell'effetto collaterale) **2001c** (Z–2016).

= Voce ingl. (1987: OED), propr. 'fuori (off) etichetta (label)'.

(S) open toe loc. agg. inv. Detto di scarpa da donna con apertura sul davanti che lascia intravedere le dita.

2008a Ophelia, *Trend primavera–estate 2008: il ritorno delle espadrillas*, in *www.fashionblog.it*, 8 aprile 2008: Nel proseguo del post trovate J.Crew che propone un sandalo open–toe in pelle color giallo ocre con laccio alla caviglia e zeppa alta **2008b** (Z–2016).

(R) (S) 2. sost. f. e m. inv. Scarpa da donna con apertura sul davanti che lascia intravedere le dita.

2007 Flavia, *Manolo Blahnik Vs Christian Louboutin*, in <http://www.verycool.it/>, 24 novembre 2007: Sì, d'accordo, la prima è un *open toe* mentre la seconda una *décolleté* ma concorderete con me che, a primo impatto, la somiglianza è davvero evidente **2008a** In «L'Espresso», LIV, edd. 5–8 (2008), p. 174 (GRL, che non specifica a

quale delle edizioni si riferisca la pagina): Per sdrammatizzare gli impegni e pregustare la primavera di Antonia Matarrese: per lei, décolleté a tinte forti e *open toe* in pelle, vernice tessuto, con zeppe e plateau

= Loc. ingl. (1938: OED), propr. '(scarpa) con le dita (*toe*) aperte [= fuori] (*open*)'.

(E) (S) panografia sost. f. Fotogr., Inform. Creazione di un'immagine digitale ottenuta montando insieme parti dello stesso soggetto riprese da differenti angolazioni e talora anche con luce diversa.

2006 (Z–2016, senza fonte) **2007** *Storia di una panografia*, in *www.devedeve.com*, 27 maggio 2007: Ho deciso di ritentarla in un giorno di sole e bel tempo, e già che c'ero ho tentato un nuovo esperimento: dopo la panografia a 360°, quella con componente verticale.

= Dall'ingl. *panography*, comp. di *pano(ramic)* 'panoramica' e (*photo*)*graphy* 'fotografia' (1961: OED).

(R) (S) paragrafematico agg. (pl. m. *-ci*) Ling. Si dice di ogni elemento o modalità accessori della scrittura, come punteggiatura, apostrofo, virgolette, segno di paragrafo, uso di corsivo o neretto, sottolineature, spazi, ecc.

1985 Arrigo Castellani, *Problemi di lingua, di grafia, e di interpunzione nell'allestimento dell'edizione critica*, in *La critica del testo: problemi di metodo ed esperienze di lavoro: atti del Convegno di Lecce, 22–26 ottobre 1984*, Roma, Salerno

Editrice, 1985, p. 247: Sull'aspetto paragrafematico dei testi a stampa posteriori a un determinato periodo **1993** Luca Serianni–Pietro Trifone (a cura di), *Storia della lingua italiana*, vol. I, Torino, Einaudi, 1993, p. 178: Contiene tutti gli elementi per i quali il nostro sistema paragrafematico si distingue da quello delle prime stampe di testi latini e volgari **1995** Arrigo Castellani, *Sulla formazione del linguaggio paragrafematico moderno*, in «Studi linguistici italiani», NS XXI (1995), fascicolo 1, pp. 3–47 **2000** (Z–2016).

= Comp. di *para-* e *grafematico*.

(R) (S) park and ride loc. agg. inv.; anche loc. sost. m. inv. Detto di parcheggio di interscambio; in sigla P+R.

1969 Automobile Club di Milano, *XXVI Conferenza del traffico e della circolazione (Stresa 25–28 settembre 1969)*, Milano, Azimonti, 1969, p. 4: Potrebbero estendersi ai park and ride per facilitare l'accesso dal posteggio alla stazione della metropolitana **1975** Guido Cannela – Lucio Stellario D'Angiolini, *Università: ragione, contesto, tipo*, Bari, Dedalo Libri, 1975, p. 265: Connette le attrezzature aeroportuali (accettazione, ospitalità, amministrazione) con l'utilità del contiguo park and ride **1999** Roberto Camagni, *La città metropolitana: strategie per il governo e la pianificazione*, Firenze, Alinea, 1999, p. 95: Favorendo al massimo l'uso integrato dell'intero sistema d'offerta del trasporto pubblico e privato (park and ride, bus e ferro) **2001a** Roberto Fucillo, *Martusciello mira al traffico*, in «La Repubblica», sez. Napoli, 12 aprile 2001, p. 2 (cfr. archi-

vio storico online
http://ricerca.repubblica.it/): Martusciello propone ad esempio parcheggi di scambio park and ride nelle aree di ingresso alla città **2001b** (Z-2016).

= Loc. ingl. (1954: OED), propr. ‘parcheggia (*park*) e vai (*ride*)’.

(E) (S) parrucco sost. m. (pl. – *chi*) Solo nella loc. sost. *trucco e parrucco*.

2000 (Z-2016, senza fonte) **2002** In «La Repubblica», 14 ottobre 2002, p. 14 (cfr. archivio storico online *http://ricerca.repubblica.it/*): un dinner party movimentato da giochi a premi, sessioni di trucco e “parrucco” gratuite per tutti i partecipanti.

= Da *parrucca*, con sovrapposizione di *trucco*.

(S) patent box loc. sost. m. inv. (pl. ingl. *patent boxes*) Casella da barrare nella dichiarazione dei redditi.

2014a *Il fisco italiano rischia una doppia perdita*, in «L’Unità», sez. Economia, 30 gennaio 2014, p. 7 (cfr. archivio storico online *www.archivio.unità.it*): Dal 2013 infatti è entrato in vigore il cosiddetto «patent box» che garantisce a chi porta marchi e brevetti una tassazione sui profitti che ne derivano al 10% **2014b** (Z-2016).

= Loc. ingl., comp. di *patent* ‘brevetto’ e *box* ‘casella’.

(R) (S) paywall sost. m. inv. Sistema che inibisce l’accesso gratuito

a una pagina web con contenuti a pagamento.

2009 Massimo Arcangeli, *La parola dell’anno? “Unfriend”*. *Vince il lessico da social network*, in *www.larepubblica.it*, sez. Spettacoli e Cultura, 15 dicembre 2009: Dalla modalità *paywall*, che blocca l’accesso all’area di un sito riservata agli abbonati a un servizio a pagamento, all’*hashtag* di Twitter **2010** Mauro Manufò, *Times a pagamento sul web via alla rivoluzione dei “paywall”*, in *www.larepubblica.it*, 26 marzo 2010: L’atteso “paywall” nei siti di informazione, insomma, è alla fine arrivato e presto altri ne seguiranno **2010b** (Z-2016).

= Voce ingl. (2004: OED), comp. di *to pay* ‘pagare’ e *wall* ‘parete’.

(R) (S) peep toe loc. agg. e sost. f. inv. Detto di scarpa da donna con apertura sul davanti che lascia intravedere il solo alluce.

2005 Antonella Amapane, *Due piedi in una scarpa, ma che sia con la zeppa*, in «La Stampa», 11 febbraio 2005, p. 18 (cfr. archivio storico online *www.lastampa.it/archivio-storico*): Una fanciulla che sfoggia gli ingenui sandaletti di Fendi, bassi bassi con uno sfizioso buchetto peep-toe (alluce a vista) **2008a** Michaela K. Bellisario, *Guida turistica per fashion victim. La moda a Milano, Firenze e Roma*, Milano, Morellini Editore, 2008, p. 189: Mette da parte gli adorati sandali Manolo Blanik a favore dei Dior Extreme Gladiator, neri, modello peep-toe e con platform **2008b** (Z-2016).

= Loc. ingl. (1939: OED), propr. ‘scarpa col) dito (*toe*) che sbircia (*peep*)’.

(S) **pentastellato** agg. e sost. m. (f. *-a*) Polit. Relativo o appartenente al Movimento 5 Stelle.

2012a Michele Smargiassi, *Il motore di Grillo va al massimo, ma solo il guru decide e scomunica*, in *www.larepubblica.it*, 20 aprile 2012: Ad Alessandria, 33 liste e 16 candidati sindaco, per il pentastellato Angelo Malerba potrebbe perfino scapparci il colpo grosso, il primo sindaco grillino **2012b** (Z-2016).

= Comp. di *penta-* e *stellato*.

(R) **(S)** **permalink** sost. m. inv. Link a una pagina web formulato in modo da restare stabile nel tempo, anche se cambiano i contenuti della pagina stessa.

2003 «Internet News», VIII, Milano, Tecniche Nuove, 1 ottobre 2003 (cit. in *www.treccani.it*, sez. Neologismi): Potremmo sottolineare la presenza dei permalink (link permanenti) che identificano ogni singolo post **2004** Sergio Maistrello, *Come si fa un blog*, Milano, Tecniche Nuove, 2004, p. 20: Il permalink è una stringa di caratteri (la parola link o altre soluzioni convenzionali come il simbolo #) a cui è associato l’indirizzo che identifica in modo univoco il post **2005a** Gianluca Nicoletti, *Di tutto un blog*, in «Tutto Libri», 12 Marzo 2005 (cfr. archivio storico online *www.lastampa.it/archivio-storico*): Le altre affidano al permalink l’eternità del loro diario e denudano

anime lacerate in luogo di nature lacerate **2005b** (Z-2016).

= Voce ingl., comp. di *perma(nent)* ‘stabile’ e *link* ‘collegamento’.

(S) **phablet** sost. m. inv. Tecnol. Apparecchio elettronico che unisce le funzioni di uno smartphone e di un tablet, avendo dimensioni intermedie fra i due.

2011a Ernesto Assante, *Galaxy Note, il giusto mix tra smartphone e tablet*, in *www.larepubblica.it*, 28 ottobre 2011: Qualcuno lo chiama “phablet”, unendo il termine phone a quello della “tavoletta” **2011b** (Z-2016).

= Voce ingl. (2010: OED), comp. di *ph(one)* ‘telefono’ e (*t*)*ablet*.

(E) **(S)** **photocasting** sost. m. inv. Creazione di un album fotografico condivisibile in rete mediante uno specifico software.

2005 (Z-2016, senza fonte) **2006** Andrea Lawendel, *Svolta della Apple: iMac con processore Intel*, in *www.corriere.it*, 12 gennaio 2006: Il programma di gestione delle fotografie digitali include ora nuove funzioni di ritocco delle immagini e la possibilità di condividere gli album delle foto preferiti attraverso Internet, con quello che Jobs definisce “photocasting”.

= Voce ingl., propr. ‘trasmissione ((*bro-*)*ad*)*casting*) di fotografie (*photo*)’.

(R) **(S)** **photored** sost. m. inv. Dispositivo installato in prossimità di un semaforo che fornisce alla polizia

documentazione fotografica dei veicoli che passano col rosso.

2005 Utente «Topo», *Postazione auto-velox*, in www.cbr600.it, 28 aprile 2005: sul territorio di Segrate segnale photored (cassanese altezza lavanderie) e in Segrate città, in via Morandi, altezza cimitero e al semaforo prima del “ponte degli specchietti” oltre a varie telecamere **2006a** Claudia Moretti, *Accertamenti con apparecchiatura “photo-red”: occorre la contestazione immediata?*, in <http://avvertenze.aduc.it/>, 1 settembre 2006: Chi si è visto notificare un verbale di accertamento per violazione del codice della strada, per aver proceduto con il semaforo rosso, rilevato dal c.d. “photored”, potrebbe ricorrere ed ottenere l’annullamento **2006b** (Z-2016).

= Voce pseudo-engl., comp. di *photo-* ‘foto-’ e *red* ‘rosso’.

(S) **picotage** sost. m. inv. Medic. Tecnica di rigenerazione della pelle, soprattutto del viso e del collo, mediante iniezioni intradermiche di acido ialuronico, al fine di stimolare la produzione di collagene.

2003a In «Panorama», ed. 1933–1937 (2003), p. 223 (GRL, che non specifica a quale delle ed. si riferisca la pagina): È il trionfo indiscusso del botulino (benché ancora proibito, in Italia, per uso estetico) e di nuove tecniche di riempimento che hanno nomi lievi, come il «picotage» (dal francese punzecchiare), o specialistici, come il «link-crossed» **2003b** (Z-2016).

= Voce fr., propr. ‘punzecchiatura’.

(E) (S) **piddino** agg. e sost. m. (f. –a) Polit. Nel linguaggio giornalistico, relativo o appartenente al Partito Democratico.

2007a Gigi Forzese, *Scapagnini*, in www.sabellifioretti.it, 30/12/2007: Del resto se il Comune fallisse, anche per i suoi esponenti non ci sarebbe il gettone di presenza, e anche il piddino tiene famiglia **2007b** (Z-2016) **2008** Benny Calasanzio Borsellino, *Chiudi gli occhi e vai in Africa, Cuffarino!*, in www.bennycalasanzio.it, 28 settembre 2008: La cosa più curiosa, e di cui la dirigenza piddina non dovrà chiaramente dare conto, è cosa mai ci faccia assieme al baciato africano, Totò Cuffaro, Mirello Crisafulli, ad oggi deputato Pd.

= Deriv. di *piddi*, lettura della sigla del Partito Democratico, con –ino.

(S) **pod** sost. m. inv. Piccolo branco di foche, balene, ecc.

2001a Gli avvistamenti del 2001, Osservatorio Mediterraneo 2001, in <http://web.tiscali.it/seastories2/avvist2001.html>: Le nostre osservazioni dirette evidenziano come Cagliostro, il maschio più grande (il “pilota”) si sia preso costantemente cura del giovane Pan (ora di 5–6 anni), isolandolo dal resto del pod **2001b** (Z-2016).

= Voce ingl. (1827: OED).

(S) **poser** sost. m. e f. inv. Chi è affettato nei modi allo scopo di darsi importanza e di farsi notare.

2001a Daniela Onelli, *Dateci una fetta di mare per cavalcare le onde*, in «La Repubblica», sez. Roma, 9 marzo 2001, p.12 (cfr. archivio storico online <http://ricerca.repubblica.it/>): la mecca dei surfisti romani e non solo dei “poser” quelli che comprano la tavola per fare scena con le ragazze **2001b** (Z-2016).

= Voce ingl. (1888: OED), propr. ‘posatore’, calco sul fr. *poseur*.

(R) (S) presagomatura sost. f. Tecnol. Produzione meccanizzata di barre di ferro da impiegare nell’armatura del calcestruzzo.

2001 Manuale degli utensili, Milano, Tecniche Nuove, 2001, p. 986: È un’operazione eseguita di solito con mole periferiche (ma esistono anche casi di *presagomatura* di mole a tazza) dove il profilo viene generato dal fornitore oppure dall’utilizzatore appositamente attrezzato **2002** (Z-2016).

= Comp. di *pre-* e *sagomatura*.

(E) (S) prototipia sost. f. Fase della produzione industriale nella quale si realizza il prototipo di un prodotto | azienda, settore o reparto specializzato nella realizzazione di prototipi.

2002 (Z-2016, senza fonte) **2011** Sandro Cerato, Ugo Cignoli, Michele Bana, *Reti d’impresa*, Assago, IPSOA, 2011: Aderire al contratto di rete avrebbe rappresentato per gli enti pubblici un importante veicolo per porre a frutto l’attività svolta sotto il profilo della

sperimentazione, della ricerca e della prototipia.

(R) (S) pseudocoma sost. m. (pl. *-i* o *inv.*) Medic. Coma vigile.

1951 In «Rassegna clinico-scientifica» (Milano), s. n. di annata (1951), p. 165: *Pseudocoma* isterico o pitiatico: quadro polimorfo: facies arrossata, palpebre aperte o ristrette, polso normale, pupille uguali ben reagenti, zone isterogene con anestesia sensitivo-sensoriale **ca. 1957** In «Il Policlinico», LXIV-LXV (1957), p. 417 (GRL, che non specifica a quale annata si riferisca la pagina): Per quanto possa essere difficile si rende tuttavia necessario differenziare il coma epatico dai cosiddetti *pseudocoma*, secondari a squilibri elettrolitici **1998** Michele Aramini, Silvana Di Nauta, *Etica dei trapianti di organi. Per una cultura di donazione*, Milano, Edizioni Paoline, 1998, p. 98: *pseudo-coma* e stati vegetativi persistenti che sono difficili da accertare **2003** (Z-2016).

= Comp. di *pseudo-* e *coma*.

(R) (S) QR sost. m. *inv.* Codice grafico in grado di criptare informazioni alfanumeriche anche complesse combinando elementi di colore nero all’interno di un quadrato a fondo bianco.

2004 Antonio Foglio, *Il marketing globale. Prodotti, alleanze, strategie per il mercato globale*, Milano, Angeli, 2004, p. 276: La *Quick Response (QR)* è la strategia che agisce sull’intera filiera con l’obiettivo di ridurre tutti i possibili fattori di inefficienza **2005** (Z-2016,

che non specifica a quale delle due accezioni del lemma si riferisca la datazione).

(e) (S) 2. agg. inv.: codice QR.

2005(?) (Z–2016, che non specifica a quale delle due accezioni del lemma si riferisca la datazione) **2007** Utente «Kiro», *Codici QR*, in www.downloadblog.it, 19 febbraio 2007: Nati come l'evoluzione dei codici a barre, i codici QR sono immagini che possono contenere fino a 7000 caratteri. Sono leggibili con appositi lettori, ma anche con i moderni telefoni cellulari attraverso programmi di decodifica.

= Sigla ingl. di *Q(quick) R(esponse)* 'risposta rapida' (1986: OED).

(R) (S) quantum bit loc. sost. m. inv. Inform. Unità minima di informazione dei computer quantistici, corrispondente al bit di quelli tradizionali.

1998 Antonio Leonardi, *Pc veloce, ma quantum?*, in www.galileonet.it, 23 maggio 1998: I due stati dello spin potrebbero dunque rappresentare 0 o 1, cioè un bit. Anzi, un quantum-bit o qubit, come l'hanno battezzato gli scienziati **2000a** Arianna Dagnino, *Uoma: la fine dei sessi*, Milano, Mursia, 2000, p. 120: Alla base delle classiche macchine di Turing si trovano i bit, che possono essere di volta in volta 0 o 1, nei transistor quantici l'unità di base è il qbit (*quantum bit*), che non è né 0 né 1 ma la sovrapposizione simultanea di entrambi **2000b** (Z–2016).

= Loc. ingl., comp. di *quantum* 'quanto' nell'accezione fisica e *bit*.

(R) (s) rainout sost. m. inv. Meteor. Caduta al suolo di particelle solide inquinanti presenti nell'atmosfera, inglobate in gocce di pioggia.

[**1985** In «Notiziario dell'ENEA: Energia e innovazione» (Roma), XXXI (1985), p. 73: Durante il viaggio del pennacchio l'aerosol risultante può essere incorporato dalle nubi ("rain out") e così essere trasportato senza ulteriori diluizioni] **1992** In «Inquinamento», edd. 1–6, Milano, Etas Kompass (1992), p. 50 (GRL): Già in altre ricerche si è infatti sottolineato la preminenza del *rainout* in aree lontane dai centri di maggior emissione degli inquinanti atmosferici **2001** (Z–2016).

= Voce ingl. (1954: OED), comp. di *rain* 'pioggia' e (*fall*)*out* 'ricaduta'.

(R) (S) real tone (*realtone*) loc. sost. m. (pl. inv. o anche *realtones*) Inform. Formato audio che consente una riproduzione fedele del suono nella suoneria dei telefoni cellulari; per est., registrazione sonora in tale formato.

2006 Sery, *Basi midi*, in <http://www.freeforumzone.com/>, 11 aprile 2006: Non ti so rispondere precisamente... ma se ho capito bene tu vorresti come suoneria un "REAL TONE" **2007a** Simone Gambirasio, *iTunes e le suonerie: l'ennesimo problema dei diritti*, in <http://www.melablog.it/>, 17 settembre 2007: In quel caso, tuttavia, si trattava di suonerie midi, credo che la legislazione sia differente nel caso dei real tone **2007b** (Z–2016).

(S) 2. In funzione di loc. agg. inv.

2007 *Sfondi cellulari calendario max*, in www.suoneriesuoneria.wordpress.com, 23 agosto 2007: Ogni utente dispone settimanalmente di sette crediti da utilizzare per scaricare sul proprio telefonino ulteriori contenuti come ad esempio suonerie realtones, video-suonerie, canzoni complete o ulteriori sfondi per il proprio cellulare

= Loc. ingl., comp. di *real* 'fedele' e *tone* 'nota'.

(S) **red carpet** loc. sost. m. inv. Tappeto rosso su cui sfilano personaggi importanti, spec. del mondo dello spettacolo; nel linguaggio giornalistico, inaugurazione, premiazione, ecc. che vede la presenza di tali personaggi.

2002a *Il mio italiano per il pubblico più giovane*, in «La Repubblica», sez. Spettacoli, 7 dicembre 2002, p. 54 (cfr. archivio storico online <http://ricerca.repubblica.it>): Un film su Alessandro Magno per chiudere il mio ciclo “red carpet” legato alla magia del teatro **2002b** (Z–2016).

(E) (S) **2. da red carpet** loc. agg. inv. Relativo ad abbigliamento molto elegante, adatto a un'occasione speciale.

2007 *Kate Beckinsale bellissima in abito denim!*, in www.iloveshopping.wordpress.com, 27 ottobre 2007: Il vestito di denim aderente è stata senz'altro una scelta originale ben diversa dai soliti vestiti da red carpet... da imitare!

= Loc. ingl. (1829: OED), propr. 'tappeto (*carpet*) rosso (*red*)'.

(S) **redditest** sost. m. inv. Inform. Software che l'Agenzia delle Entrate mette a disposizione dei contribuenti perché possano autovalutare, sulla base dei parametri stabiliti dal reddi-tometro, la congruenza del reddito dichiarato con i beni posseduti e i servizi fruiti.

2011a Sandro Iacometti, *Con 4mila euro anomali l'anno si finisce nel mirino*, in <http://www.sandroiacometti.it/>, 30 aprile 2011: Da qualche giorno è operativo sul sito dell'Agenzia delle Entrate il software (ReddiTest) del nuovo reddi-tometro presentato lo scorso 25 ottobre **2011b** (Z–2016).

= Comp. di *reddit(o)* e *test* (con sovrapposizione delle *t* finale e iniziale).

(R) (S) **retrocompatibile** agg. Inform. Detto di software o dispositivo compatibili con versioni precedenti.

1999 C. DiBona, S. Ockman, M. Stone, *Open Source. Voci dalla rivoluzione Open Source*, Milano, Apogeo Editore, 1999, p. 165: Lo sono, invece: HTTP è stato progettato per essere retrocompatibile con le versioni precedenti **2000** (Z–2016)

= Comp. di *retro-* e *compatibile*.

(S) **retrocompatibilità**, sost. f. inv. Inform. Compatibilità di software o altri dispositivi con versioni precedenti.

2000a Peter T. Davis, Barry D. Lewis, *Windows 2000 server guida completa*, Milano, Apogeo Editore, 2000, p. 185: Questi

domini non possono sfruttare pienamente le nuove funzioni di Active Directory perché essa deve garantire la retrocompatibilità **2000b** (Z-2016).

= Deriv. di *retrocompatibile*.

(R) (S) retrolocazione sost. f. Econ. Contratto con cui un'azienda vende a una società di leasing un bene di sua proprietà e quest'ultima concede in leasing lo stesso bene all'azienda venditrice.

2001 Hugo Dixon, *Operazioni finanziarie creative per BT*, in «La Repubblica», sez. Economia, 17 gennaio 2001, p. 36 (cfr. [archivio storico online http://ricerca.repubblica.it](http://ricerca.repubblica.it)): Hampton sta cercando di promuovere la vendita con patto di retrolocazione degli immobili di BT **2003** (Z-2016).

= Comp. di *retro-* e *locazione*.

(S) retweet sost. m. inv. Tweet, identificabile dalla sigla RT, che gira ad altri un messaggio ricevuto, talora con l'aggiunta di un breve commento.

2009a Mauro Manufò, *Twitter ora parla in italiano, lo hanno tradotto gli utenti*, in www.larepubblica.it, sez. Tecnologia, 12 dicembre 2009: Tra i problemi fatti segnalare in queste prime ore c'è invece la scomparsa dell'opzione di retweet per chi utilizza l'italiano **2009b** (Z-2016).

= Voce ingl. (2007: OED), comp. di *re-* 'ri-' e *tweet*.

(E) (S) risottato agg. Culin. Detto di pasta o verdura cotta direttamente nell'atingolo, nella salsa (alla maniera di un risotto).

2002 (Z-2016, senza fonte) **2007** Utente «K», *Linguine risottate ai gamberi*, in <http://k-kitchen.blogspot.it>, 25 luglio 2007: La pasta, soprattutto se artigianale e di buona qualità, assorbe perfettamente i sapori, e l'effetto risottato consente ai sughi di aderire perfettamente alla pasta.

= Deriv. di *risotto*.

(S) risponderia sost. f. Servizio offerto dai gestori telefonici che consente a chi chiama di ascoltare, in attesa della risposta, un motivo musicale invece del tradizionale tono di libero.

2004a Telefonino.net Redazione, *Un 'Tuu Tuu' musicale con il nuovo servizio 'Vodafone My Music'*, in <http://www.telefonino.net/>, 30 luglio 2004: Si potrà acquistare una nuova Risponderia dal catalogo al costo di 1.50 Euro **2004b** (Z-2016).

= Deriv. di *rispondere*, con l'influsso per la parte suffissale di (*segret*)*eria* (*telefonica*).

(R) (S) ritwittare (*retwittare*) v. tr. Inform. Inoltrare un tweet, talora con un breve commento.

2009 Utente «Twitterando», *Che cos'è un ReTweet?*, in www.twitterando.it, 21 settembre 2009: Essere retwittati è quasi uno status symbol. Sta a significare che qualcuno ha letto quello che hai scritto nel tuo account Twitter, l'ha

trovato interessante **2010a** Utente «Doctor Brand», *Socialtiquette: il galateo sui social media*, in <http://doctorbrand.it/>, 20 settembre 2010: Non ritwittare qualsiasi cosa di qualsiasi account e non fare check-in su foursquare ogni volta che arrivi con la macchina nel garage di casa **2010b** (Z-2016).

= Comp. di *ri-* e *twittare*.

(E) (S) roentgenio sost. m. Chim. Elemento chimico, metallo sintetico radioattivo ottenuto artificialmente (SIMB. Rg NUM. AT. 111).

2004 (Z-2016, senza fonte) **2008** *Benpensanti e usufruttuari*, sez. Rubrica, in www.larepubblica.it, 14 ottobre 2008: Purtroppo nel 2004 si decise di cambiar nome all'ununio, che da allora è più prosaicamente conosciuto come "roentgenio".

= Dal nome del fisico ted. W. C. Röntgen (1845-1923).

(E) (S) sadrista agg. e sost. m. e f. (pl. m. -i). Polit., Relig. Relativo o sostenitore di un movimento politico-religioso fondamentalista islamico diffuso soprattutto fra la parte più povera della popolazione sciita dell'Iraq.

2002a Aruffo, Alessandro, *L'islamismo militante: dal Maghreb all'Asia centrale*, Roma, Datanews, 2002, p. 105: Tuttavia il populismo sadrista ha buon gioco sul sunnismo giuridico-politico grazie al processo di urbanizzazione e di industrializzazione **2002b** (Z-2016)

2007 Patrick Cockburn, *Una nuova micidiale esportazione dell'Iraq: l'oppio*, in

<http://osservatorioiraq.it>, 23 maggio 2007: Nei combattimenti sono stati coinvolti soldati dell'esercito iracheno e di quello statunitense. I sadristi hanno inviato nella città 200 uomini come rinforzi.

= Dal nome del leader sciita Muqtada al-Sadr.

(S) savonage sost. m. inv. spec. In un centro benessere, massaggio effettuato con la schiuma di particolari saponi dalle proprietà purificanti, idratanti e sim.

2003a In «L'Espresso», XLIX, edd. 8-14 (2003), p. 205 (GRL che non specifica a quale delle edizioni si riferisca la pagina): All'uscita, grondanti di sudore, c'è da scegliere: o il rito del "savonage", come la tradizione degli hamman del mondo arabo comanda **2003b** (Z-2016).

= Voce fr., propr. 'insaponatura'.

(R) (S) scenofonia sost. f. Arte e tecnica di scegliere le musiche e le altre sonorità di uno spettacolo teatrale; per estensione, l'insieme delle musiche e sonorità prescelte, in quanto integrano funzionalmente gli altri aspetti dello spettacolo.

2000 Alfonso Cipolla, *Il progetto 'Tragedia greca' del Teatro Stabile*, in «La Repubblica», sez. Torino, 10 settembre 2000, p. 2 (cfr. [archivio storico online http://ricerca.repubblica.it](http://archivio.storico.repubblica.it)): Trova momenti di grande tensione emotiva amplificati dall'efficacia degli elementi scenici di Francesco Calcanini

e Lucio Diana e dalla «scenofonia»
2001 (Z–2016).

= Comp. di *scen(a)* e *-fonia*.

(E) (S) scenofonico, agg. (pl. m. –
ci). Relativo alla scenofonia.

2001 (Z–2016, senza fonte) **2008**
Utente «Vinaigrette», in *www.meaculpa.it*,
20 ottobre 2008): Ma il titolo è solo
scenografico, anzi scenofonico! Pro-
va a pensare alle verdurine tagliate a
cubetti.

(S) scheumorfico (*scheuomorfi-*
co) agg. (pl. m. –*ci*). Relativo a
scheumorfismo.

2013a Utente «ZoppaStaff», *Cos'è il*
flat design?, in *http://blog.zooppa.it/*, 11 lu-
glio 2013: Si contrappone al design
scheumorfico, che invece fa abbon-
dante uso degli espedienti grafici ap-
pena citati **2013b** (Z–2016).

= Deriv. di *scheumorfismo*.

(R) (S) scheumorfismo (*scheuo-*
morfismo) sost. m. Aspetto di un ma-
teriale o di un oggetto di bassa quali-
tà che ne imita uno di pregio.

2012 Federico Moretti, *Lo skeuomor-*
phism è "morto" e Apple dovrà cambiare
politica sul design, in *www.downloadblog.it*,
5 novembre 2012: Lo *skeuomorphism* –
un termine che in italiano è spesso
proposto come scheumorfismo o
scheuomorfismo – è un particolare
approccio al design **2013a** Apple, *se*
lo 'scheumorfismo' invecchia: grafica e de-
sign più semplici per iOS, in
www.larepubblica.it, 11 aprile 2013: Lo

scheumorfismo è una tecnica che se-
condo la definizione “si utilizza su
un oggetto per richiamare le caratte-
ristiche estetiche di un altro”
2013b (Z–2016).

(E) (S) 2. scheumorfismo digita-
le loc. sost. m. Inform. Rappresenta-
zione grafica che simula, senza una
ragione funzionale, un oggetto reale,
per es. un file di testo che si sfoglia a
video come le pagine di un libro.

2015 Silvia Marinelli, *Design per il*
web: 7 trend che ci accompagneranno nel
2016, in *www.crearevalore.it*, 2/12/2015:
Nato come alternativa allo scheuomor-
fismo digitale, il flat design ha subito
una piccola evoluzione, aprendosi a
ulteriori dettagli grafici come gra-
dienti, ombre, effetti di luce e grande
attenzione ai dettagli.

= Dall'ingl. *skeuomorphism*, comp. di un
derivato del gr. *skêuos* ‘arnese, attrezzo’ e –
morphism ‘–morfismo’, propr. ‘l'essere a
forma di qualcosa’.

(R) (S) scompattamento sost. m.
Inform. Lo scompattare, separazione
degli elementi di un insieme prece-
dentemente accorpati.

1982 FIRENZE dal 21 al 23 ottobre
1982, “Campi magnetici cosmici” (in me-
moria di Giorgio Abetti), *Memorie della*
S.A.It., Roma, 1982, LIII, n. 4, p. 157
(GRL): funzioni per l'esame statistico
delle immagini–funzioni per il com-
pattamento e lo scompattamento dei
dati **1998** «Annali di storia moderna e
contemporanea», IV (1988), p. 540 (GRL):
Permettendo, infine, di lanciare uno
sguardo al processo di scompatta-
mento delle gerarchie locali determi-

nato dalle scelte strategiche compiute nelle periferie dal regime **2001** (Z–2016, che non specifica a quale delle due accezioni del lemma si riferisca la datazione).

(E) (S) 2. sost. m. In ambito informatico, decompressione.

1999 Edoardo Frola, *Impariamo a pescare i programmi in Rete*, in «La Stampa», 19 dicembre 1999, p. 60 (cfr. archivio storico online www.archiviolaStampa.it): Se il vostro primo prelievo è stato proprio uno dei programmi per lo scompattamento dei file “.zip”, a questo punto avrete installato queste potenti utilità sul vostro PC **2001** (Z–2016, che non specifica a quale delle due accezioni del lemma si riferisca la datazione) **2010** *Gestire le immagini Envisat*, in www.takephoto.it, 20 gennaio 2010: Chiesto il prezzo e ritenuto veramente troppo esoso per un software di scompattamento e cancellazione dei file ed essendo un radioamatore, quindi non utilizzando il sistema a scopi commerciali, mi sono detto: troviamo una soluzione economica.

= Deriv. di *scompattare*.

(S) scudare v. tr. Nel linguaggio giornalistico, regolarizzare dei capitali approfittando di una sanatoria di legge ed evitando futuri accertamenti (*anche assol.*).

2004a «L'Unità», 9 agosto 2004 (cit. in www.treccani.it, sez. Neologismi): Lorenzo Marzocchi, [...], ha confessato di avere “scudato” le somme delle tangenti depositate sul conto svizzero (che fantasia!) Caritas **2004b** (Z–2016).

= Denominale da *scudo* (*fiscale*).

(R) (S) selfie sost. m. inv. Foto di sé stessi scattata con uno smartphone, tablet o altro apparecchio digitale.

2012 Luca Fiorini, *Noi con il chiodo fisso dell'autoscatto*, «Blog retrò», in <http://blogretrò.vanityfair.it/>, 8/12/2012: Consumando i polpastrelli in un pululare di autoscatto che gli americani hanno ribattezzato “selfie” **2013a** Alberto Flores D' Arcais, *Autoscatto inopportuno, e Michelle gela Barack*, in «La Repubblica», sez. Politica estera, 12 dicembre 2012, p. 14 (cfr. archivio storico online <http://ricerca.repubblica.it/>): La foto è quella (ormai famosa) che ritrae Barack Obama, la premier danese Helle Thorning–Schmidt e David Cameron che si fanno sorridenti un bel “selfie” **2013b** (Z–2016).

(S) 2. asta per selfie loc. sost. f. Asta telescopica alla cui estremità si colloca l'apparecchio per tenerlo a maggiore distanza e allargare così l'inquadratura.

2016 Matteo Dovellini, *Abbonamenti al via prezzi fermi e sconti obiettivo 20mila*, in «La Repubblica», sez. Sport, 11 giugno 2016, p. 2 (cfr. archivio storico online <http://ricerca.repubblica.it/>): A un tratto tira fuori l'asta per selfie e stupisce i due giocatori, ribaltando il concetto di nuova generazione.

= Voce ingl. (2002: OED), da *self* ‘sé stesso’. Asta per selfie traduce l'ingl. *selfie stick*, comp. con *stick* ‘bacchetta’.

(S) **sexting** sost. m. inv. Invio di immagini o testi a contenuto sessuale tramite Internet o telefono cellulare.

2009a Riccardo Staglianò, *Silenzio il cellulare ti spia*, in «La Repubblica», sez. Tecnologia, 2 luglio 2009, p. 39 (cfr. archivio storico online <http://ricerca.repubblica.it>): Il sito statunitense capitalizza, a caratteri di scatola, la minaccia del «sexting», i messaggi a sfondo erotico mandati da adulti che si spacciano da coetanei **2009b** (Z–2016).

= Voce ingl. (2005: OED), comp. di *sex* ‘sesso’ e *(text)ing* ‘invio di un sms’.

(E) **(S)** **sgambamento** sost. m. Breve corsa, soprattutto di cani e cavalli, per sciogliere i muscoli.

2000 (Z–2016, senza fonte) **2002** *Parchi e strade per S. Agabio*, in «La Stampa», 7 marzo 2002, p. 37 (cfr. archivio storico online www.archiviola stampa.it): Questo sarà il primo parco con un’area recintata per lo sgambamento dei cani.

= Deriv. di *sgambare*.

(R) **(S)** **shortino** sost. m. Bicchierino di bevanda molto alcolica.

2004 «Venerdì di Repubblica», 23 gennaio 2004 (cit. in www.treccani.it, sez. Neologismi): Spiegano i gestori romani Hugo e Giada Botticelli: «molti ci chiedono anche quello che a Roma si chiama lo “shortino”, un bicchierino piccolo, che serviamo a quattro euro» **2008a** Utente «Padrino91», *Drink e shortini*, «Console–Tribe», post dal forum <http://forum.console-tribe.com/>, 28 aprile

2008: Memore di sabati sera sprecati a causa di drink sbagliati, vorrei parlare un po’ di drink e shortini **2008b** (Z–2016).

= Da *shottino*, diminutivo dell’ingl. *shot* ‘colpo’, con influenza di *short* ‘corto’.

(S) **ski cross** (*skicross*) loc. sost. m. inv. Disciplina sciistica nella quale i concorrenti scendono contemporaneamente lungo una pista particolarmente accidentata.

2001a Elena Del Santo, *Piste e Skipass l’inverno in anteprima*, in «La Stampa», 21 ottobre 2001, p. 67 (cfr. archivio storico online www.archiviola stampa.it): Cimentarsi nella nuova disciplina ultima nata: lo ski cross **200b1** (Z–20016).

= Loc. ingl., comp. di *ski* ‘sci’ e *cross* (–*country*) ‘corsa campestre’.

(S) **skinny** agg. inv. Nel linguaggio della moda, di indumento molto aderente, attillato (anche preposto al sost.).

2000a Cecilia Cirenei, *Spaghetti, insalatina e un gadget*, in «La Repubblica», sez. Roma, 26 gennaio 2000, p. 11 (cfr. archivio storico online <http://ricerca.repubblica.it>): Abbiamo di tutto, persino ombrelli – racconta Stefano Morra – ma imbattibili restano le t-shirt nere con il logo, specialmente quelle da ragazza, le skinny, aderenti e corte che lasciano l’ombelico scoperto **2000b** (Z–2016).

= Voce ingl., propr. ‘magro, smilzo’ (1915: OED).

(S) smoothie sost. m. inv. Bevanda costituita da un frullato di frutta o verdura fresche, a volte con l'aggiunta di yogurt.

2008a Loredana Tartaglia, *Le notti di Fregene. Festa in spiaggia con house music aspettando clown e trampolieri*, in «La Repubblica», sez. Roma, 21 giugno 2006, p. 11 (cfr. archivio storico online <http://ricerca.repubblica.it>): Sorseggia uno smoothie, un frullato fatto con yogurt e frutta esotica, all'ombra di un candido ombrellone del Singita **2008b** (Z-2016).

= Voce ingl., deriv. di *smooth* 'ben amalgamato'.

(R) (S) snippet sost. m. inv. Inform. Porzione funzionale di codice estratta da un programma e resa disponibile in rete; la funzione che consente tale operazione.

2002 Riccardo Staglianò, *Una tavoletta per scrivere a mano. Microsoft lancia il nuovo pc*, in www.larepubblica.it, 26 ottobre 2002: Evidenziare alcune parti e anche selezionare – azionando la funzione “snippet” – alcune parti, tagliarle&incollarle e spedirle in un documento di posta elettronica **2004** (Z-2016) **2007** Giuseppe Sanseverino, *Le licenze free e open source*, Napoli, Edizioni scientifiche italiane, 2007, p. 92: Sono dei c.d. «*snippet*» ovvero parti brevi e necessitate di codice comunemente utilizzate nel mondo informatico, e che quindi non rappresentano espressioni di programmazione creativa.

= Voce ingl. (1864: OED), propr. 'frammento', da *to snip* 'tagliare (con le forbici)'.

(S) snow tubing loc. sost. m. inv. Sport. Discesa sulla neve a bordo di robusti gommoni.

2002a *L'idroscalo da ieri ha una pista da sci sintetica aperta fino al 30 Marzo*, in «La Stampa», 14 dicembre 2002, p. 2 (cfr. archivio storico online www.archiviolaStampa.it): La pista sintetica è affiancata da un campetto per i principianti e da una discesa per lo snow tubing **2002b** (Z-2016).

= Voce ingl., propr. '(discesa su) tubo (*tubing*) sulla neve (*snow*)'.

(S) sorpassometro sost. m. Automo. Dispositivo costituito da una telecamera collegata a sensori posti sotto il manto stradale, che individua e segnala a una centrale operativa i veicoli che compiono sorpassi dove non è consentito.

2003a *I trecento agenti della Provinciale specialisti di autovelox ed etilometro*, in www.larepubblica.it, 21 settembre 2003: Dotati di sofisticate apparecchiature tecniche i “provinciali”, al comando di Alessio Distinto, controllano le strade con autovelox, etilometri e perfino un “sorpassometro” **2003b** (Z-2016).

= Comp. di *sorpasso* e *-metro*.

(R) (S) sottoperformare v. tr. Econ. Nel linguaggio economico, realizzare una prestazione inferiore alle attese (anche assol.).

2001 Agnese Vigna, *New e Old economy chi vincerà la corsa?*, In «TUTTO»

SOLDI», 2 aprile 2001, p.1 (cfr. archivio storico online www.archiviola stampa.it): La seconda, sotto l'influsso negativo proveniente dall'andamento dell'economia statunitense, potrebbe sottoperformare il mercato **2002** *Eurolandia al capezzale della Germania*, in «La Lettera Finanziaria», in www.larepubblica.it, 22 ottobre 2002: La Germania dovrebbe sottoperformare l'Eurozona e l'Eurozona dovrebbe sottoperformare il resto dell'Europa, ossia Regno Unito, Svizzera e Europa Centrale **2003a** Giuseppe Turani, *Chi comanda davvero dentro Mediobanca?*, in «La Lettera Finanziaria», in www.larepubblica.it, 23 giugno 2003): I gestori più scettici potrebbero ora essere costretti ad seguire la tendenza, a pena di sottoperformare **2003b** (Z-2016).

= Comp. di sotto- e performare.

(R) (S) sovraperformare v. tr. Econ. Nel linguaggio economico, realizzare una prestazione superiore alle attese (anche assol.).

2001 Agnese Vigna, *I gestori «d'oro» spiegano le loro scelte*, in «TUTTOSOLDI», 9 luglio 2001, p. 5 (cfr. archivio storico online www.archiviola stampa.it): abbiamo selezionato piccole-medie società con buone prospettive di crescita che, [...], hanno permesso di sovraperformare **2002** *Le incertezze del lusso*, in «La Lettera Finanziaria», in www.larepubblica.it, 12 agosto 2002: Poiché a fronte di queste stime la società potrebbe anche riuscire nell'intento di sovraperformare **2003a** *Usa: la ripresa potrebbe arrivare ma le Borse l'hanno già anticipata*, in «La Lettera Finan-

ziaria», in www.larepubblica.it, 13 agosto 2003: Anche la Borsa giapponese potrebbe sovraperformare **2003b** (Z-2016).

= Comp. di sovra- e performare.

(S) speed date loc. sost. m. inv. Incontro di pochi minuti tra più persone organizzato allo scopo di trovare un partner; serata a base di tali incontri; sito Internet che organizza tali incontri.

2003a Valentina Grazzini, *Corsa contro il tempo per trovare l'amore, anche a Firenze «Speed date»: appuntamenti «al buio» di 3 minuti fra single disperati*, in www.unita.it, 11 marzo 2003: 'Speed date', 'appuntamento lampo' (meglio non tradurre svelto, che nel campo suona piuttosto male) è l'ennesima variante della formula 'cuori solitari' **2003b** (Z-2016).

= Voce ingl., comp. di *speed* 'rapido, veloce' e *date* 'appuntamento, spec. amoroso'.

(R) (S) spending review loc. sost. f. inv. Revisione della spesa di un ente o della finanza pubblica finalizzata a un'utilizzazione più razionale delle risorse.

1980 Giuseppe Calzoni, Enzo Rossi, *Credito, innovazioni e ciclo economico: un modello di sviluppo schumpeteriano*, Milano, FrancoAngeli, 1980, p. 11: Il CREL del Lazio ha ritenuto molto importante promuovere un anno fa il progetto di ricerca *Spending review*, trasparenza e qualità dei servizi nelle amministrazioni regionali **1981** Mario D'Ambrosio, *I giovani e la coopera-*

zione nell'industria e nei servizi : rapporto su una ricerca affidata all'ISRI nell'ambito dell'accordo ENI-OOSS del 1978, Milano, Franco Angeli, 1981, p. 235: sono stati analizzati i seguenti ambiti di fenomeni: il progressivo "rilascio" di politiche restrittive della spesa sanitaria e specificamente di quella ospedaliera (dai provvedimenti Tremonti sino alla *spending review*) **2000** (Z-2016)

= Voce ingl., propr. 'revisione (*review*) della spesa (*spending*)'.

(R) (S) spesometro sost. m. Strumento fiscale anti-evasione che mette a confronto le spese sostenute dal contribuente col reddito dichiarato.

1986 Emanuele Novazio, *In URSS uno «spesometro» anti-arricchiti*, in «La Stampa», 29 maggio 1986, p. 5 (cfr. archivio storico online www.archiviola stampa.it) **2009** Giovanni Scoz, Giovanni D'Ammassa, *Organizziamo un evento artistico in dieci mosse*, Milano, Franco Angeli, p. 36: le comunicazioni ai fini del cosiddetto "spesometro" **2010a** Roberto Petrini, *Milleproroghe, fondi al 5 per mille stralciato il piano per Pompei*, in www.larepubblica.it, 23 dicembre 2010: È stato fissato a 3.600 euro, comprensivo di Iva, il cosiddetto «spesometro» **2010b** (Z-2016).

= Comp. di *spes(a)* e *-metro*, con l'influsso del tipo lessicale *termometro* per la vocale che precede il suffisso, a fronte del possibile *spesometro*, analogo a *tassometro*.

(S) spintronica sost. f. Elettron. Settore delle nanotecnologie che sfrutta lo spin degli elettroni per la realizzazione di circuiti integrati estremamente sottili e veloci, in grado di lavorare a bassissima potenza.

2001a In «Telèma: attualità e futuro della società multimediale», ed. 24, Roma, Fondazione Ugo Bordoni (2001), p. 12: Con il contributo della robotica e della spintronica, anzi forse proprio per questo, il corpo diviene un oggetto e perde le residue caratteristiche personali, di unicità e sacralità **2001b** (Z-2016).

= Dall' ingl. *spintronics* (1998: OED), propr. (*elec*)*tronic* 'elettronica basata su *spin*'.

(R) (S) startupper sost. m. e f. inv. Chi ha la responsabilità della gestione di un'impresa in fase di startup.

2009 Utente «@njvitto», *Equilibrium*, in www.njvitto.com, 1 agosto 2009: Quindi per qualunque startupper vale sicuramente la pena farci qualche ulteriore riflessione in merito **2010a** Laura Kiss, *Le startup invadono la bloggsfera*, in www.larepubblica.it, 22 marzo 2010: In realtà le caratteristiche di chi lancia una startup dal punto di vista strettamente tecnico, sono oggi così definite che possiamo finalmente parlare dello startupper come una figura professionale autonoma **2010b** (Z-2016).

= Voce ingl., da *startup*.

(S) stepchild adoption loc. sost. f. inv. Istituto giuridico che consente al componente di una coppia sposata o unita civilmente di adottare il figlio naturale dell'altro componente.

2006a Cesare Rimini, *E a casa tutto bene?*, Milano, Tascabili Bompiani, 2006, p. 73: In altri Paesi, invece, quali l'Islanda, la Norvegia, la Germania e la Danimarca, è permessa la Stepchild Adoption: i partner di un'unione civile possono cioè adottare i figli naturali (o adottivi) che il compagno avesse avuto da una precedente unione **2006b** (Z-2016).

= Loc. ingl., propr. 'adozione (*adoption*) del figliastro (*stepchild*)'.

(E) (S) straight jump loc. sost. m. inv. Sport. Specialità sportiva dello snowboard che consiste nell'esecuzione di lunghi salti acrobatici.

2001 (Z-2001) **2007** Marco Benedetti, *Il cielo sopra il Trentino*, in *www.larepubblica.it*, 30 gennaio 2007: Si raggiunge con la seggiovia Costabella e propone due diversi percorsi, per principianti ed esperti, sulla line pro c'è uno straight-box, kink box, fun-box con flat di 15 m., jump con doppia uscita da 8 m e uscita centrale da 13 m., straight jump, maxi spina di 20 m.

= Loc. ingl., propr. 'salto (*jump*) diretto (*straight*)'.

(S) straining sost. m. inv. Comportamento ostile di un superiore nei confronti di un subalterno, che può

manifestarsi con l'isolamento, il demansionamento o attacchi alla reputazione, ecc.

2005a Harald Ege, *Oltre il mobbing: straining, stalking e altre forme di conflittualità sul posto di lavoro*, Milano, Franco Angeli, 2005 (GRL che non specifica la pagina cui appartiene la citazione): Ege si spinge oltre nella sua indagine, per arrivare a indagare altre forme di conflittualità organizzativa: come lo stalking; altre ancora, come lo straining e lo stalking occupazionale **2005b** (Z-2016).

= Voce ingl., propr. 'tensione, logorio'.

(R) (S) svapare verbo intr. Fumare una sigaretta elettronica.

2011 Utente «kaffeyna», *Ma si può svapare "a vita"?*, in *www.svapo.it*, 27 febbraio 2011: Svapare è utile solo come condizione transitoria (più o meno lunga) per smettere o ridurre di fumare, oppure si può diventare svapatori a vita? **2012a** Utente «Notorius», *Liquido BASE con nicotina, quale il migliore da svapare anche da solo?*, in *www.esigforum.com*, 15 giugno 2012: Come da titolo vorrei sapere qual è il liquido base (CON NICOTINA) migliore, sia per aggiungere gocce di aromi sia da svapare da solo **2012b** (Z-2016).

= Denominale da *vap(ore)* con *s-* e il suff. *-are*.

(N) svapatore sost. m. Fumatore di sigarette elettroniche.

2011 Utente «Overjet», *Svapare a 6mg di nicotina è rischioso?*, in

www.esigarettaportal.it, 6 luglio 2011: Sono uno svapatore da otto giorni, qualche volta ricado comunque nella tentazione di una bionda massimo due al giorno.

= Nome d'agente da *svapare*.

(R) (S) svapo sost. m. Il fumare sigarette elettroniche.

2012 Utente «Conan», *Sigarette elettroniche o e-cigarette*, in www.salutealtop.italians.tv, 18/12/2012: Quindi, anche se si guarda solo agli effetti respiratori, ci sono forti evidenze che il fumo è più pericoloso dello svapo **2013a** Iunia Mattei, *Io, una ex fumatrice riluttante*, in «L'Unità», ed. Nazionale, sez. Cronaca Italia, 7 novembre 2013, p.11 (cfr. [archivio storico online www.archivio.unita.it](http://archivio.unita.it)): È comunque più tollerata, la sigaretta elettronica, la gente sente l'odore, ti dà un'occhiata irosa, vede lo svapo e ammutolisce **2013b** (Z-2016).

= Deverbale da *svapare*.

(S) swipe sost. m. inv. Inform. Trascinamento del dito su un touch screen per attivare una funzione.

2009 *Nokia N97: tips, tricks, chips and popcorn!*, in www.zzz.vinz468.com, 2 agosto 2009: Il tasto tab impostato col doppio tap e la paginazione direzionale fatta con gli "swipe" sono la ciliegina sulla torta **2010a** Eric T. Freeman Daniel H. Steinberg, *Sviluppare applicazioni per iPad*, Milano, Apogeo Editore, 2010 (GRL che non specifica la pagina cui appartiene la citazione): Utilizzeremo un gesto di

swipe (striscia) per cancellare il foglio di bolle **2010b** (Z-2016).

= Voce ingl., propr. 'colpo'.

(R) (S) taglia-margherite (*tagliamargherite*, *taglia margherite*) sost. f. o m. inv. Bomba al fosforo che esplode a un metro dal suolo facendo terra bruciata per un largo raggio tutt'intorno, senza creare buche o distruggere infrastrutture.

1991a Ennio Caretto, *All'assalto nella notte senza luna*, in «La Repubblica», 20 febbraio 1991, p. 5 (cfr. [archivio storico online http://ricerca.repubblica.it](http://ricerca.repubblica.it)): Si chiama in gergo «tagliamargherite» (daisy cutter). È uno degli ordigni più efficaci nell'arsenale degli americani **1991b** «La Stampa», 24 febbraio 1991, p. 4 (cfr. [archivio storico online www.archiviolaStampa.it](http://archivio.stampa.it)): Dal cielo, i bombardieri sganciano Daisy cutters, taglia margherite, bombe che scopiano ad alcuni metri di altezza **2001a** *La guerra delle caverne Siegmund Ginzberg*, in «L'Unità», sez. Esteri, 15 dicembre 2001, p. 5 (cfr. [archivio storico online www.archivio.unita.it](http://archivio.unita.it)): Su Tora Bora l'Air Force ha usato le mega-bombe più micidiali che ha in dotazione, i «taglia-margherite» da 15 tonnellate **2001b** (Z-2016).

(E) (S) 2. agg. inv. Di tipo taglia-margherite.

2001a Alberto Flores D'Arcais, in «La Repubblica», 11 dicembre 2001, p. 8, sez. Politica estera (cfr. [archivio storico online https://ricerca.repubblica.it/ricerca/](http://ricerca.repubblica.it/ricerca/)): Per snidare Bin Laden, dal suo rifugio di Tora Bora, il Pentagono ha deciso di usare la potentissima "Daisy cutter",

la bomba “tagliamargherite” in grado di distruggere tutto nel raggio di mezzo chilometro **2001b** (Z–2016)
2002 Stefano Tura, *Le caramelle di super Osama: viaggio a Kandahar di un inviato di guerra*, Roma, Fazi, 2002, epilogo (GRL): Il 9 ottobre, a Kabul sarebbe stato distrutto un ufficio delle Nazioni Unite e nella stessa area, l’11 ottobre, la superbomba “taglia–margherite” avrebbe ucciso duecento civili.

= Calco sull’ingl. *daisy cutter*.

(E) (S) tecar sost. f. o (*raro*) m. inv. Medic. Macchina che trasferisce energia all’interno dei tessuti muscolari o fibrosi danneggiati, stimolando i processi riparatori naturali.

2005(?) (Z–2016, che non specifica a quale delle due accezioni del lemma si riferisca la datazione) **2007** Utente «Mela553», in <http://salute.alfemminile.com>, 19 febbraio 2007: La tecar... bah... è un macchinario di recente invenzione che per questa ragione è molto costoso e non mutuabile!!! Secondo me, al posto della tecar puoi fare benissimo quello che ti ho detto sopra che poi è il trattamento standard per l’artrosi.

(E) (S) 2. sost. f. inv. Abbreviazione di *tecarterapia*.

2005(?) (Z–2016, che non specifica a quale delle due accezioni del lemma si riferisca la datazione) **2006** Utente «Federico80», *Lesione al menisco: tecar*, in www.forumsalute.it, 28 maggio 2006: Ma la tecar mi aiuta anche a riassorbire il liquido? O quello va per forza asportato per vie meccaniche (ovvero siringa)?

= Marchio registrato, acronimo di ‘Trasferimento Energetico Capacitivo Resistivo’.

(R) (S) tecarterapia sost. f. Medic. Terapia diatermica effettuata con la Tecar.

2001 Marina Amaduzzi, *Al PalaDozza ci si fa curare dai medici dei campioni*, in «La Repubblica», sez. Bologna, 15 dicembre 2001, p. 2 (cfr. archivio storico online <http://ricerca.repubblica.it>): Il centro è dotato di attrezzature all’ avanguardia come la Tecarterapia che sfrutta il calore per le proprietà analgesiche e curative **2003a** In «L’Espresso», XLIX, edd. 42–47 (2003), Roma, Editrice L’Espresso (GRL, che non specifica a quale delle edizioni si riferisca la pagina): Azienda ventennale nel campo della medicina sportiva e dell’estetica che ha messo a punto la *tecarterapia* **2003b** (Z–2016).

= Comp. di *tecar* e *terapia*.

(E) (S) tecnoetica sost. f. L’insieme dei problemi etici connessi con il mondo e i progressi della tecnologia.

2002 (Z–2016, senza fonte) **2003** In «Genesis: rivista della Società italiana delle storiche» (Roma), II, ed. 1–2 (2003), p. 197 (GRL, che non specifica a quale delle ed. si riferisca la pagina): Il tema della *tecnoetica* e della bioetica elimina la generalità reciproca mentre tutto viene affidato al progresso tecnico.

= Comp. di *tecno-* e *etica*.

(E) (S) termoscud sost. m. inv. Particolare tipo di coprigambe per scooteristi.

2000 (Z-2016, senza fonte) **2005**

Utente «ErPomata», *Termoscud Tucanourbano R042*, in www.burgman400.it, 29 ottobre 2005: Nel montarlo ho notato che il termoscud in oggetto rimane un po' scomodo.

= Marchio registrato, comp. di *termo-* e *scud(o)*.

(R) (S) tiqui taca loc. sost. m. inv. Nel calcio, tipo di gioco consistente in un insistito possesso palla basato su una serie di passaggi ripetuti.

2008 Maurizio Crosetti, *Quei ragazzi irresistibili che scherzano con il pallone*, in «La Repubblica», sez. Sport, 27 giugno 2008, p. 54 (cfr. archivio storico online <http://ricerca.repubblica.it>): Ecco, il gioco: lo chiamano «tiqui-taca», vale a dire una somma di tocchi e tocchetti e carezze alla palla, prima per addormentare l'avversario e poi per sbranarlo **2010a** Maria Luisa Colledani, *Xavi, Iniesta e Puyol. I tre geni che fecero il grande slam del calcio*, in www.ilsole24ore.com, 13 luglio 2010: È il re del tiqui-taca, mai una palla persa: con Xavi forma una coppia non clonabile, tanto che il Barcellona lo ha inchiodato con una clausola da 160 milioni **2010b** (Z-2016).

= Loc. sp., propr. 'tic toc', 'ticchete tocchete'.

(s) tom tom loc. sost. m. inv. Inform. Sistema di navigazione satellitare per veicoli o pedoni | apparecchio portatile con un display che visualizza le mappe stradali e i percorsi da seguire.

tare per veicoli o pedoni | apparecchio portatile con un display che visualizza le mappe stradali e i percorsi da seguire.

2004a Utente «Roberto B. (supercar)», in www.porschemania.it, 31 maggio 2004: Guarda anche io avevo lo stesso problema e mi sono preso il palmare con software tomtom, dove ci sono tutte le vie di tutte le città e di tutti i paesi italiani, anche le vie più piccole e poco conosciute sono presenti **2004b** Utente «Igno», *Tom tom...3 problemi*, in www.hwupgrade.it, in 11 settembre 2004: Cavolo....la funzione per scegliere la via più breve o più veloce col tom tom non la sapevo!!!Veramente bellissima ed utilissima. Solo una cosa...si può selezionare solo partendo dalla mappa oppure c'è il modo di farlo anche col menu "normale"? **2004c** (Z-2016).

= Marchio registrato.

(S) torrent sost. m. inv. File per gestire operazioni di download.

2005a Utente «Balop», *Torrent che si blocca*, in www.hwupgrade.it, 5/12/2005: Come da titolo, ci sono torrent che dopo un po' di tempo che scaricano si bloccano... la cosa strana è che non si bloccano sempre dopo lo stesso tempo **2005b** (Z-2016).

(S) 2. agg. inv. Detto di file per gestire operazioni di download.

2005a Utente «The Castel», *Scarico il file torrent, lo apro, ma non scarica nulla. AIUTO!*, in www.tuttologia.com, 25 luglio 2005: Scarico un generico file torrent, lo apro con l'applicazione bitTorrent

o Azareus, ma non parte nessun download...come posso fare? **2005b** (Z-2016).

= Voce ingl., propr. 'torrente'.

(R) (S) tossicogenomica sost. f. Biol. Ramo della tossicologia che studia le reazioni tra tossine e le differenze di risposta a una stessa tossina da parte di organismi diversi in relazione alle differenze nei loro genomi.

2006 Edoardo Borriello, *La nuova tecnica di sperimentazione salvaanimali*, in «La Repubblica», sez. Affari e Finanza, 23 gennaio 2006, p. 12 (cfr. [archivio storico online http://ricerca.repubblica.it](http://ricerca.repubblica.it)): Si tratta della tossicogenomica – spiega Fabrizia Pratesi di Equivita che studia gli effetti delle sostanze tossiche sul genoma delle cellule umane **2007a** Jeremy Rifkin, *Una vita senza veleni*, in <http://espresso.repubblica.it/>, 12 novembre 2007: Secondo lo studio in questione, «i progressi fatti in nuovi campi di ricerca quali la tossicogenomica, [...] potrebbero trasformare gli esperimenti sulla tossicità utilizzando non più esclusivamente test di tipo animale» **2007b** (Z-2016).

= Comp. di *tossico e genomica*.

(R) (S) touch agg. inv. Tecnol. Abbreviazione di *touch screen*.

1990 In «Cinema nuovo», XXXIX (1990), p. 33 (GRL): Un altro display controlla il programma sullo *schermo "touch"*. L'autore, col solo tocco di un dito, aziona la macchina che marcia avanti e indietro, torna in testa e

in coda permettendo di montare e rivedere il montato **2001** (Z-2016).

(S) trascrittoma (*trascrittoma*) sost. m. (pl. *-i*) Biol. L'insieme dei geni trascritti in una cellula in un determinato stato funzionale.

2001a Giovanni Maria Pace, *Dopo il genoma arriva la società*, in «La Repubblica», sez. Cultura, 19 ottobre 2001, p. 42 (cfr. [archivio storico online http://ricerca.repubblica.it](http://ricerca.repubblica.it)): Apprendiamo così che cosa si intende con “sequenziamento”, in che consiste la tecnica dei “microarrays” o come lo studio del “proteoma” e del “trascrittoma” sia il naturale seguito di quello del genoma **2001b** (Z-2016).

= Dall'ingl. *transcriptome* (1990: OED), comp. di *transcript* ‘trascrizione’ e *-ome* ‘-oma’.

(R) (S) trascrittomica (*trascrittomica*) sost. f. Ramo della biologia che studia il trascrittoma delle cellule.

1996 In «Kos: rivista di cultura e storia delle scienze mediche, naturali e umane», edd. 130–135 (1996), p. 48, Milano, Franco Maria Ricci (GRL, che non specifica a quale delle edizioni si riferisca la pagina): Comunque già si parla di “dopo”, e spuntano audaci neologismi, “*trascrittomica*”, o “*proteomica*”, per indicare progetti tesi allo studio rispettivamente dei trascrittomi (RNA) e delle proteine. **2002** (Z-2016).

(S) trashware sost. m. inv. Inform. Computer obsoleto o riassem-

blato destinato con software libero a usi sociali.

2005a *Creare nuovi pc con i vecchi scarti*, in «La Repubblica», sez. Affari e Finanza, 4 luglio 2005, p. 36 (cfr. archivio storico online <http://ricerca.repubblica.it>): il “trashware” (derivato dalla parola inglese trash, spazzatura), cioè la pratica di recuperare pezzi di vecchi computer, riassemblarli e renderli funzionanti **2005b** (Z-2016).

= Voce ingl., propr. ‘oggetti (*ware*) spazzatura (*trash*)’, sul modello di *hardware*.

(R) (S) tribanda agg. inv.; anche sost. m. inv. Detto di sistema ricetrasmittente in grado di operare su tre bande.

1995 In «Panorama», edd. 1534–1537 (1995), p. 77, Milano, Mondadori (GRL, che non specifica a quale delle edizioni si riferisca la pagina): Kit motorizzato mono o tribanda per la tv satellitare **1997** In «Automazione, energia, informazione: AEI» (Milano), LXXXIV (1997), p. 158: Essendo munito di un’unica antenna tribanda, consente di confrontare i tre echi provenienti dalla medesima porzione di superficie marina **2000a** Claudio Gerino, Enrico M. Ferrari, *La fiera delle meraviglie*, in «La Repubblica», sez. Affari e Finanza, 28 febbraio 2000, p. 27 (cfr. archivio storico online <http://ricerca.repubblica.it>): I suoi sei modelli di telefoni cellulari esposti al Cebit sono all’avanguardia, dal tribanda Gprs ai Wap capaci di “far sentire” e di far vedere anche la multimedialità di Internet **2000b** (Z-2016).

= Comp. di *tri-* e *banda*.

(R) (S) trojan virus loc. sost. m. inv. (*trojan*, sost. m. inv.) Inform. Virus nascosto in un programma ritenuto utile, il quale, una volta installato, compromette il corretto funzionamento del computer.

1999 Marco Beltrame, *Allarme Explo-rezip*, in www.galileonet.it, 26 giugno 1999: E alle potenzialità di un Trojan virus – che finge di essere innocuo ma in realtà distrugge i dati contenuti nel vostro Pc – aggiunge quelle di un Worm **2000a** *Virus/ Come sbarazzarsi di I Love You*, in www.punto-informatico.it, 8 maggio 2000: Se la chiave non esiste, il trojan la crea, copia sé stesso nella cartella di sistema di Windows usando il nome WINFAT32.EXE e quindi scrive nuovamente nel Registro allo scopo di creare una nuova chiave che permetterà l’esecuzione del trojan ad ogni avvio di Windows **2000b** (Z-2016).

= Voce ingl., dalla loc. *trojan (horse)* ‘cavallo di Troia’, con riferimento al noto episodio dell’*Eneide* di Virgilio.

(R) (S) trollare v. tr. e intr. In una comunità virtuale (forum, newsgroup, ecc.) provocare inviando messaggi offensivi o facendo confusione per irritare gli altri.

2006 Utente «Debris», *Trollare...ho finalmente scoperto cosa vuol dire*, in <http://debrisfile.blogspot.it/>, 22 gennaio 2006: Stamattina per puro caso ho scoperto il significato di un’espressione che vedo spesso usare da amici più esperti di me: trollare **2011** Utente «RKOx», *Qual è il significato*

del verbo *trollare?*, in <http://www.gamesvillage.it/forum>, 8 agosto 2011: A volte leggo nei vostri post parole come: troller, trollato ecc. Che vuol dire? **2012a** Utente «Arturo di Corinto», *Contro i bavagli del web ecco il “digital survive kit”*, in www.larepubblica.it, 12 marzo 2012: L’esercito elettronico siriano è invece esperto nell’arte di “trollare” le bacheche Facebook di oppositori e dissidenti per screditarli **2012b** (Z–2016).

= Denominale da *troll*.

(S) tvfonino (tv–fonino) sost. m. Tecnol. Telefono cellulare in grado di ricevere sullo schermo programmi televisivi.

2006a Leandro Palestrini, *Cinema, fiction, giochi, calcio la tv debutta sul telefono cellulare*, in «La Repubblica», sez. Spettacoli, 28 aprile 2006, p. 67 (cfr. archivio storico online <http://ricerca.repubblica.it>): Da domani ci saranno quelli “pilotati” da un tv–fonino, catturati da un programma tv di alta qualità visiva (i pixel sono al top) anche se trasmesso da un telefono **2006b** (Z–2016).

= Comp. di *tv* e (*tele*)*fonino*.

(R) (S) tweet sost. m. inv. (pl. ingl. *tweets*) Messaggio inviato attraverso Twitter.

2007 Patrizia Feletig, *Twitter, la nuova vita dell’instant messaging*, in «La Repubblica», sez. Affari e Finanza, 26 novembre 2007, p. 31 (cfr. archivio storico online <http://ricerca.repubblica.it>): I Tweets, co-

si sono soprannominati questi stringati messaggi di testo non più lunghi di 140 caratteri **2008a** Utente «Mucio», *Twitter attraverso FriendFeed: niente privacy*, in <http://www.dblog.it/>, 11 settembre 2008: È normale che friendfeed non si ponga il problema dei tweet privati (anche se potrebbe) **2008b** (Z–2016).

= Voce ingl. (2006: OED), propr. ‘cinguettio’, con riferimento all’uccellino che è il simbolo di Twitter e alla brevità dei messaggi scambiati dagli utenti.

(S) twittare v. tr. Inviare brevi messaggi tramite Twitter | (assol.) usare Twitter.

2007a Patrizia Feletig, *Twitter, la nuova vita dell’instant messaging*, in «La Repubblica», sez. Affari e Finanza, 26 novembre 2007, p. 31 (cfr. archivio storico online <http://ricerca.repubblica.it>): Si può twittare a costo zero sia dalla homepage del servizio che attraverso servizi di chat o dal cellulare, pagando in quest’ultimo caso il costo di un sms **2007b** (Z–2016).

= Deriv. da *tweet* (/twit/) con influsso nella grafia del nome proprio *Twitter* e raddoppiamento della consonante finale, sul modello del v. ingl. *to tweet*.

(S) ultrabook sost. m. inv. Tecnol. Laptop sottilissimo e superleggero in grado di fornire alte prestazioni.

2011a Alessandro Longo, *Sottili, leggeri e potenti: la carica degli ultrabook*, in «La Repubblica», sez. Club, 22 ottobre 2011, p. 40 (cfr. archivio storico online

<http://ricerca.repubblica.it>): Sono sottili, potenti, hanno una batteria che dura a lungo, non costano troppo ma non sono tablet: sono gli ultrabook, speciale categoria di computer portatili che debutta ora anche in Italia **2011b** (Z–2016).

= Voce ingl., comp. di *ultra-* e (*note*)*book*.

(E) (S) videolottery sost. f. inv. Apparecchio elettronico per il gioco d'azzardo, tecnologicamente più evoluto delle slot machine; in sigla VLT (*Video Lottery Terminal*).

2004 (Z–2016, senza fonte) **2010** Redazione GiocoNews, *Videolottery lontane dai bar, una circolare Aams ribadisce: vlt solo negli ambienti dedicati*, in www.gioconews.it, 10 settembre 2010: Le Videolottery non devono andare, e non andranno, nei bar. Parola dei Monopoli di Stato, che hanno voluto ribadire la posizione già imposta dalla normativa primaria.

= Voce pseudo–ingl., propr. 'lotteria (*lottery*) a video'.

(S) vlogger sost. m. e f. inv. Videoblogger.

2005a *I blog si arricchiscono si video sul web arriva la 'vlog–revolution'*, in www.larepubblica.it, sez. Scienza e Tecnologia, 16 luglio 2005: Un gruppo di vloggers va a fare jogging al parco, riprende i momenti più divertenti e li mostra in rete **2005b** (Z–2016).

= Voce ingl. (2002: OED), da *v(ideob)logger* sul modello formale di *logger*.

(E) (S) vortale sost. m. Portale dedicato a un tema specifico o rivolto a un determinato settore di pubblico.

2000 (Z–2016, senza fonte) **2002** Gabriella Pravettoni, *Web Psychology*, Milano, Guerini e Associati, p. 168: Questa funzione di dare ordine al caos è assolta da due diverse entità: portali e *vortali*, maggiormente orientati al problem solving cognitivo.

= Calco sull'ingl. *vortal*, da (*p*)*ortal* 'portale' con la *p* sostituita dalla *v* di *vertical* 'verticale'.

(E) (S) webinar sost. m. inv. (pl. ingl. *webinars*) Seminario online.

2007 (Z–2016, senza fonte) **2010** Massimo Gaggi, Marco Bardazzi, *L'ultima notizia*, Milano, Rizzoli, 2007, p. 164: I corsi sono in gran parte gratuiti, con alcune eccezioni per *webinars* (seminari sul web) che costano pochi dollari.

= Voce ingl. (1997: OED), comp. di *web* e (*sem*)*inar* 'seminario'.

(S) websurfer sost. m. e f. inv. Professionista specializzato nel reperimento di informazioni in rete.

2000a *Notizie in breve*, in «La Repubblica», sez. Cronaca, 22 aprile 2000, p. 38 (cfr. [archivio storico online http://ricerca.repubblica.it](http://archivio.storico.repubblica.it)): Ecco dunque nascere il "web surfer", il navigatore di professione, la cui competenza sta nel cercare, catalogare, valutare i siti **2000b** (Z–2016).

= Voce ingl., comp. di *web* ‘web’ e *surfer* ‘surfista, navigatore’.

(R) (S) wedding planner loc. sost. m. e f. inv. (pl. ingl. *wedding planners*) Professionista che assiste i futuri sposi nell’organizzazione del matrimonio e in particolare della cerimonia e del ricevimento di nozze.

2001 Jennifer Lopez in *anteprima*, in «La Repubblica», sez. Bologna, 2 marzo 2001, p. 10 (cfr. archivio storico online <http://ricerca.repubblica.it>): Mary crede molto nel suo lavoro di “wedding planner” (come recita il titolo originale) e sotto la sua regia i matrimoni diventano eventi coreograficamente perfetti **2004** (Z–2016).

= Loc. ingl. (1947: OED), comp. di *wedding* ‘matrimonio’, da *to wed* ‘sposare’, e *planner* ‘pianificatore’, da *to plan* ‘pianificare’.

(E) (S) wiki sost. m. inv. Inform. Sito web i cui contenuti sono scritti collaborativamente dalla comunità degli utenti.

2003 Stefano Gulmanelli, Arianna Dagnino, *PopWar, Il netattivismo contro l’ordine costituito*, Milano, Apogeo editore, 2003, 55: L’informazione upside-down: i Weblog e i Wiki **2004a** Alberto Mari, *Web Publishing Blog e Wiki*, Milano, Apogeo editore, 98: I wiki, al pari degli altri siti, sono ugualmente colpiti dalla spazzatura che gira su Internet **2004b** (Z–2016, che non specifica a quale delle due accezioni del lemma si riferisca la datazione).

(S) 2. agg. inv. Detto di sito web i cui contenuti sono scritti in collaborazione dalla comunità degli utenti.

2004a Alberto Mari, *Web publishing con Blog e Wiki: realizzare siti dinamici con pochi clic del mouse*, Milano, Apogeo Editore, 2004, p. 190: Insomma, per chi desidera organizzare un sito Wiki di un certo livello, il software leader incontrastato è proprio mediawiki **2004b** (Z–2016, che non specifica a quale delle due accezioni del lemma si riferisca la datazione) **2005** Patrizia Feletig, *A quell’articolo l’editing lo fanno i lettori*, in «La Repubblica», sez. Affari Finanza, 5 settembre 2005, p. 24 (cfr. archivio storico online <http://ricerca.repubblica.it>): L’hanno battezzata wikitorial per emulazione dello spirito cooperativo che anima le iniziative wiki sempre più diffuse su Internet: il meccanismo prevede la possibilità per gli utenti di una comunità virtuale di scrivere e pubblicare articoli al rischio di vederli revisionati o censurati da chiunque

= Dalla voce hawaiana *wiki wiki* che significa ‘celere’ (1995: OED).

(S) wi-max sost. m. inv. Tecnologia di connessione radio per reti wireless che garantisce un’alta qualità di trasmissione in un raggio molto esteso, anche in presenza di ostacoli.

2004a Giuseppe Turani, *L’ufficio mobile sarà dove sei tu*, in www.larepubblica.it, 19 aprile 2004: Gprs, Umts, wi-fi e tra poco anche il nuovo wi-max permettono di connettersi in Rete quasi in qualsiasi luogo **2004b** (Z–2016).

= Sigla ingl. di *W(orldwide) I(nteroperability for) M(icrowave) Acc(ess)*

‘standard mondiale per connessioni tramite microonde’.

(E) (S) Xantorreacee sost. f. pl. (sing. –a) Bot. famiglia di piante monocotiledoni presenti nelle aree più aride dell’Australia, caratterizzate da fusti con densi cespi di lunghe foglie e piccoli fiori riuniti in spighe.

2000 (Z–2016, senza fonte) **2010** Enrico Banfi, *Bulbine frutescens (L.) Willd. (Asphodelaceae) – Africa Meridionale*, in <http://www.actaplantarum.org/>, 1/12/2010: Io non accetto l’inclusione di APW nelle xantorreacee.

= Comp. del latino scientifico *xanthorrhoea* ‘xantorrea’ e di –*acee*.

(R) (S) zerbinaggio sost. m. Comportamento di chi soggiace completamente alla volontà altrui, pronto a farsene soggiogare e quasi calpestare.

1986 Patricia Caprotti, *Uomo come ti vorrei*, Milano, Rizzoli, p. 8: Dopo alcuni anni di volontario *zerbinaggio*

2005a Utente «Spider», *Come essere galante senza dimostrarsi zerbini?*, in <https://www.italianseduction.club>, 21 ottobre 2005): Personalmente vedo un gesto di galanteria come un pull, quindi penso che se lo andiamo ad ammortizzare con il giusto push, non dovrebbe mostrarsi come segno di needysmo e zerbinaggio **2005b** (Z–2016).

= Deriv. di *zerbino*.

(S) zumba sost. f. attività fisica che combina le tecniche della ginnastica aerobica con i movimenti di balli sudamericana come salsa, merengue e rumba.

2003a Laura Laurenzi, *La palestra sbarca in salotto in forma con l’home fitness*, in «La Repubblica», sez. Cronaca, 3 giugno 2003, p. 29 (cfr. archivio storico online <http://ricerca.repubblica.it>): Volteggerà sugli anelli Jury Chechi, si esibirà Beto, ballerino sudamericano specializzato nella dimagrantissima Zumba, parlerà ai suoi discepoli Barry Searse, il biochimico di Boston che ha inventato la dieta Zona **2003b** (Z–2016).

= Voce port. di origine onomatopeica.